



**Bruxelles, 16 marzo 2017
(OR. en)**

7379/17

**CORDROGUE 37
SAN 109
ENFOPOL 131
RELEX 245**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	15 marzo 2017
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2017) 195 final
Oggetto:	COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO Valutazione dell'attuazione della strategia dell'UE in materia di droga 2013-2020 e del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2013-2016: necessaria continuità con un piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2017-2020

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2017) 195 final.

All.: COM(2017) 195 final



Bruxelles, 15.3.2017
COM(2017) 195 final

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**Valutazione dell'attuazione della strategia dell'UE in materia di droga 2013-2020 e del
piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2013-2016: necessaria
continuità con un piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2017-2020**

{SWD(2017) 95 final}

I. Valutazione e necessità di un piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga per il periodo 2017-2020

La strategia dell'UE in materia di droga 2013-2020¹ e il primo piano d'azione in materia di lotta contro la droga 2013-2016² definiscono il quadro politico e le priorità della politica dell'UE sulla droga. La strategia offre un quadro unico e basato su dati per lottare contro la droga dentro e fuori l'UE, fondato su una struttura a cinque pilastri articolata in:

- due settori d'intervento principali
 - riduzione della domanda di droga
 - riduzione dell'offerta di droga
- e tre tematiche trasversali:
 - coordinamento
 - cooperazione internazionale
 - informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione.

La strategia prevede che la Commissione “*avvierà una valutazione intermedia esterna della strategia entro il 2016, in vista dell'elaborazione di un secondo piano d'azione per il periodo 2017-2020*”. L'agenda europea sulla sicurezza³ prevede che la Commissione valuti i progressi compiuti nell'attuazione del piano d'azione dell'UE 2013-2016 e, su tale base, decida se proporre un nuovo piano d'azione per il periodo 2017-2020.

Con l'ausilio di un appaltatore esterno⁴, la Commissione ha effettuato la valutazione intermedia della strategia e la valutazione finale del piano d'azione tra aprile e novembre 2016⁵. Poiché complementari e interconnesse, la valutazione intermedia e la valutazione finale sono presentate sotto forma di valutazione complessiva unica.

La presente comunicazione espone l'esito della valutazione⁶ e propone le prossime iniziative da avviare. In considerazione delle conclusioni generali cui è giunta la valutazione, la Commissione ha deciso di proporre un nuovo piano d'azione per il periodo 2017-2020. Muovendo dall'esito della valutazione e considerato che il quadro strategico rimarrà invariato fino al 2020, il nuovo piano d'azione proposto è una versione aggiornata e modificata del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2013-2016. In esso è dato riscontro alle conclusioni e alle raccomandazioni della valutazione che la Commissione ha ritenuto pertinenti e in cui sono aggiunte varie altre azioni atte a rispondere alle priorità nuove ed emergenti che non erano contemplate adeguatamente dal precedente piano d'azione, ma che rivestono interesse alla luce delle sfide che si pongono oggi agli Stati membri dell'UE. Il progetto di piano d'azione in materia di lotta contro la droga 2017-2020 proposto dalla Commissione è riportato nell'allegato⁷.

II. Contesto

Come confermato anche nell'agenda europea sulla sicurezza, il mercato delle droghe illecite è il mercato del crimine più dinamico. Si stima che i cittadini dell'UE spendano in droghe

¹ GU C 402 del 29.12.2012, pag. 1.

² GU C 351 del 30.11.2013, pag. 1.

³ COM(2015) 185.

⁴ Consorzio formato da Ernst & Young e RAND Europe.

⁵ http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-is-new/work-in-progress/initiatives/984ws_intro_en.htm

⁶ Una panoramica dei risultati della valutazione è riportata nel documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2017)95 che accompagna la presente comunicazione.

⁷ La presente comunicazione non mira ad aggiornare la strategia dell'UE in materia di droga, che resta valida fino al 2020. La Commissione ritiene che le modifiche proposte nel nuovo progetto di piano d'azione siano conformi alla strategia vigente.

illecite oltre 24 miliardi di EUR l'anno⁸. Il costo umano e sociale della tossicodipendenza è molto elevato e genera costi per la sanità pubblica (per prevenzione, assistenza sanitaria e terapia), la sicurezza pubblica, l'ambiente e la produttività della forza lavoro⁹.

Sul versante della domanda, il consumo di droghe illecite resta una delle minacce che da tempo pesano sulle nostre società e che, direttamente o indirettamente, condiziona la vita di milioni di persone. Almeno 83,2 milioni di europei hanno dichiarato di aver fatto uso di cannabis almeno una volta nella vita, mentre 17,1 milioni hanno provato la cocaina e 12 milioni le anfetamine. Inoltre, 1,3 milioni di adulti sono consumatori di oppiacei ad alto rischio. La prevalenza registrata del consumo di oppiacei ad alto rischio si è stabilizzata e in alcuni paesi è diminuita; la prevalenza delle malattie infettive è complessivamente diminuita rispetto al 2013. Si stima che, nel 2014, almeno 6 800 persone siano morte per overdose nell'Unione europea¹⁰. Il consumo di droghe è prevalentemente concentrato tra i giovani (tra i 15 e i 34 anni); secondo le stime, 17,8 milioni di giovani adulti hanno fatto uso di droga nel corso dell'ultimo anno. Dal 2013 la mortalità legata alla droga risulta essere aumentata, e non si registra nessuna diminuzione del consumo di droga¹¹.

Sul versante dell'offerta, negli ultimi quattro anni è aumentata la disponibilità di nuove sostanze psicoattive (NSP) sul mercato libero e/o online, con conseguenti gravi minacce per la salute. Nel 2015 sono state repertorate 98 NSP, facendo salire il numero di nuove sostanze monitorate a oltre 560, di cui il 70% individuato negli ultimi cinque anni. Nel 2013 e 2014 non si è registrata alcuna variazione sostanziale dei sequestri di droghe illecite rispetto all'anno precedente, anche se il quantitativo complessivo di droga sequestrato è aumentato.

Per quanto riguarda il coordinamento, i meccanismi a livello di UE, perlopiù precedenti la strategia attuale, sono efficaci. L'organo di coordinamento di spicco, il gruppo orizzontale "Droga" del Consiglio dell'UE (GOD), è considerato efficace nell'attività di monitoraggio dell'attuazione del piano d'azione e di facilitazione del dialogo sulla situazione del fenomeno della droga in Europa. I fatti indicano una coerenza nel tempo e una continuità tra le presidenze. Tutti gli Stati membri hanno altresì segnalato che le organizzazioni della società civile partecipano alla definizione, al monitoraggio e/o alla valutazione delle politiche nazionali sulla droga.

Per quanto riguarda la cooperazione internazionale, priorità collegate alla droga sono state integrate nelle politiche, strategie e azioni rivolte alle regioni e ai paesi terzi. Negli ultimi anni, inoltre, l'UE ha compiuto progressi nella cooperazione riuscendo a esprimersi all'unisono nei consessi internazionali.

Per quanto riguarda infine l'informazione, la ricerca, il monitoraggio e la valutazione, negli ultimi cinque anni l'UE ha sostenuto vari progetti di ricerca con tutta una gamma di meccanismi di finanziamento¹², abbracciando diversi aspetti della questione della droga e delle discipline collegate. Occorre un impegno costante per tradurre in ricerca le priorità della strategia e del piano d'azione. Il fatto che nell'ambito dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT) esista e funzioni un sistema di allarme rapido per le nuove sostanze psicoattive rispecchia il miglioramento intervenuto negli ultimi anni nello scambio di dati tossicologici e della scienza forense a livello di UE. Il sistema di allarme rapido consente all'UE di decidere rapidamente e con cognizione di causa sulle sostanze nocive.

⁸ *EU Drug Markets Report 2016* (Relazione sui mercati della droga nell'UE 2016), Europol e OEDT.

⁹ *European Drug Report 2016* (Relazione sulla droga in Europa 2016), OEDT.

¹⁰ In aumento quindi rispetto al dato 2013.

¹¹ Tutti i dati citati in questo capoverso sono tratti da *European Drug Report 2016* (Relazione sulla droga in Europa 2016), OEDT.

¹² Fra cui 7° programma quadro, Orizzonte 2020 e programma per la salute 2014-2020.

III. Conclusioni della valutazione intermedia della strategia e della valutazione finale del piano d'azione 2013-2016

La valutazione ha interessato il periodo 2013-2016 e tutti i 28 Stati membri, trattando sia la dimensione interna sia quella esterna della strategia e del piano d'azione. Si è fondata su un approfondito esame dei pertinenti dati e documenti dell'UE e degli Stati membri relativi ai mercati della droga, alle tendenze e alle strategie in materia di droga¹³. Le conclusioni tratte riguardano sia la valutazione intermedia della strategia dell'UE in materia di droga 2013-2020 sia la valutazione finale del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2013-2016.

Le sfide principali che la valutazione ha dovuto superare consistevano nel fatto che non sempre i dati raccolti da tutti gli Stati membri per informarla erano comparabili e che su determinati aspetti mancavano misure di riferimento e dati statistici aggiornati¹⁴. Ne consegue la difficoltà di ricondurre le eventuali tendenze ed evoluzioni emerse alla strategia e al piano d'azione, e valutarle in questi termini; di questo ha risentito l'analisi dell'efficacia della strategia e del piano d'azione, quando si è trattato di quantificare gli effetti e di far risalire le evoluzioni corrispondenti agli obiettivi unicamente alla strategia e al piano d'azione. I dati di fatto risultano tuttavia corroborati dall'impiego di vari metodi di ricerca¹⁵ ai fini della valutazione e dall'incrocio delle risultanze ottenute da ciascuna fonte di dati.

La valutazione è giunta alla conclusione che la strategia e il piano d'azione rispondono ancora allo scopo, soddisfacendo i requisiti della politica in materia di droga a livello UE, nazionale e internazionale. Tutti le tematiche che affrontano restano pertinenti per tutti gli aspetti del fenomeno della droga.

La valutazione si è fondata sui cinque criteri consueti: efficacia, efficienza, coerenza, pertinenza e valore aggiunto dell'UE.

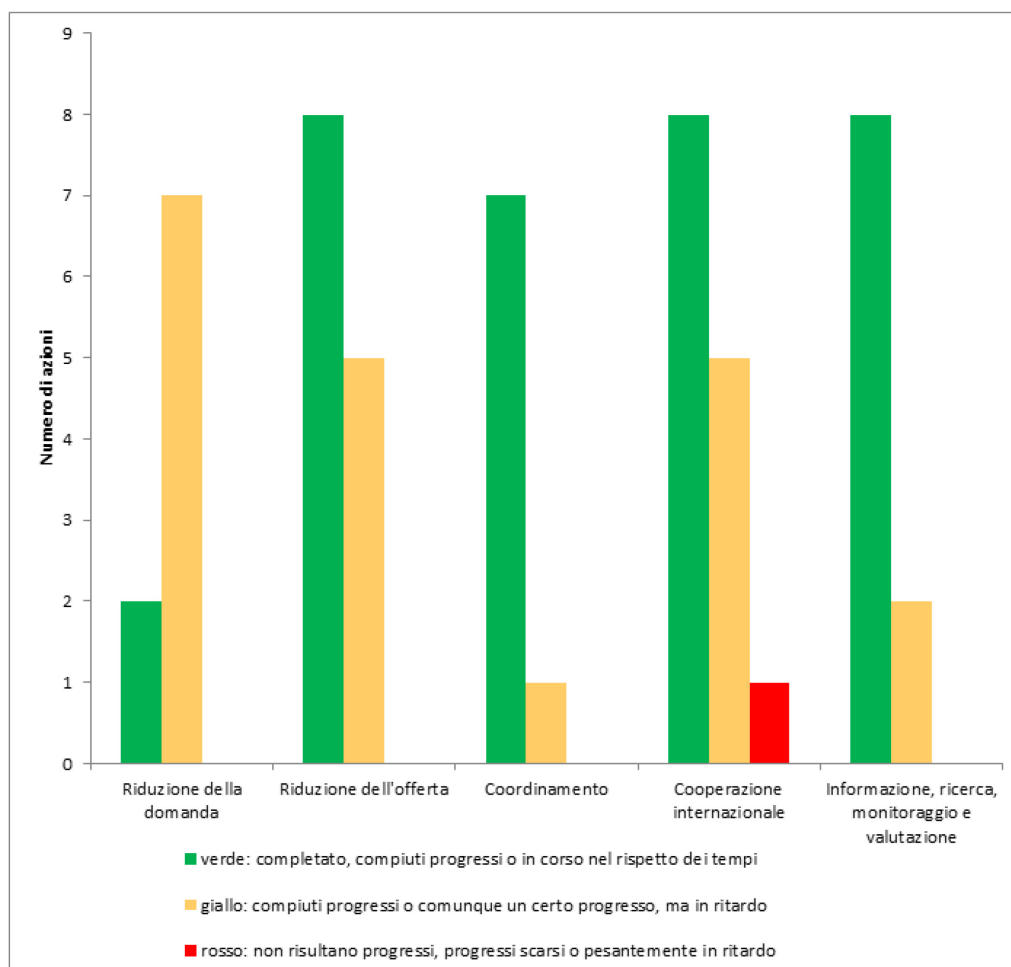
¹³ Questo ha comportato: oltre 90 interviste con rappresentanti di tutti gli Stati membri dell'UE, delle istituzioni e delle agenzie europee, dei paesi terzi e di altri portatori d'interessi; un sondaggio online fra i rappresentanti del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) in paesi terzi; una consultazione pubblica online e una tavola rotonda con i rappresentanti del Forum europeo della società civile sulla droga.

¹⁴ La ragione va ricercata nel fatto che non tutti gli Stati membri comunicano dati su tutte le misure, che indicatori diversi riguardano periodi di tempo diversi, che alcuni indicatori si basano su registri o sondaggi e sono quantificabili, mentre altri si fondano su pareri di esperti o valutazioni qualitative.

¹⁵ Interviste, sondaggi, ricerca documentale, consultazioni pubbliche, tavole rotonde.

A. Efficacia

Per appurare l'efficacia la valutazione ha esaminato anzitutto il grado di attuazione di ciascuna delle 54 azioni del piano d'azione e il relativo impatto. Il grafico che segue illustra i progressi compiuti con il piano d'azione in ciascuno dei cinque pilastri.



Dalla valutazione è emerso che l'attuazione della strategia dell'UE in materia di droga e del collegato piano d'azione è stata efficace, sebbene con gradi diversi, in tutti e cinque i pilastri.

La maggior parte delle azioni è stata attuata: il 53% è stato completato o è sulla buona strada per esserlo, mentre per il 47% si sono compiuti progressi ma l'attuazione è in ritardo sui tempi fissati; sono stati inoltre compiuti notevoli progressi verso i 15 obiettivi specifici del piano d'azione.

Nell'ambito della riduzione della domanda, i ritardi riguardano gli obiettivi relativi alla prevenzione del consumo di droghe, alla necessità di ritardare l'età del primo consumo di droga e al miglioramento dell'efficacia dei trattamenti e delle terapie riabilitative della tossicodipendenza. Rispetta invece i tempi l'evoluzione verso l'obiettivo di integrare approcci coordinati, basati sulle migliori pratiche e sulla qualità nella riduzione della domanda di droga.

Nell'ambito della riduzione dell'offerta, si registrano ritardi per gli obiettivi relativi al potenziamento del coordinamento e della cooperazione efficaci nell'attività di contrasto e al potenziamento dell'efficacia della cooperazione giudiziaria e della legislazione, mentre procede secondo le previsioni l'evoluzione verso l'obiettivo di rispondere in modo efficace alle tendenze attuali ed emergenti nelle attività connesse alle droghe illecite.

Nell'ambito del coordinamento, l'evoluzione verso gli obiettivi di garantire un coordinamento efficace delle politiche in materia di droga a livello UE e nazionale e di garantire la partecipazione della società civile nelle politiche in materia di droga procede secondo le previsioni.

Nel settore delle relazioni internazionali la valutazione ha rilevato che l'evoluzione verso l'obiettivo di integrare la strategia nel quadro generale della politica estera dell'UE è in ritardo, mentre procede secondo i tempi il percorso verso gli obiettivi di migliorare la coerenza dell'approccio dell'UE e la visibilità dell'UE in seno alle Nazioni Unite (ONU) e di sostenere il processo per l'adeguamento e l'allineamento dei paesi aderenti, dei paesi candidati e dei potenziali candidati all'acquis dell'UE nel settore della droga.

Nel settore dell'informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione, sono necessari ulteriori progressi per assicurare investimenti adeguati nella ricerca, nella raccolta dati, nel monitoraggio, nella valutazione e nello scambio di informazioni e per potenziare la diffusione dei risultati del monitoraggio, della ricerca e della valutazione a livello UE e nazionale. Sono stati compiuti buoni progressi circa l'obiettivo di proseguire il lavoro in rete e la cooperazione e sviluppare capacità all'interno delle infrastrutture della conoscenza dell'UE per l'informazione, la ricerca, il monitoraggio e la valutazione delle droghe, in particolare le droghe illecite

B. Efficienza

In mancanza di una panoramica esaustiva e aggiornata della spesa per la lotta alla droga, la valutazione si è limitata a fornire indicazioni sulla misura in cui a livello dell'UE e degli Stati membri siano state allocate risorse finanziarie sufficienti.

La valutazione non ha permesso di giungere a conclusioni riguardo all'efficienza degli interventi, in quanto mancano dati quantitativi armonizzati sulla spesa e sui relativi benefici delle azioni per tutti gli Stati membri dell'UE. La strategia in materia di droga e il collegato piano d'azione sono tuttavia riusciti a fissare un quadro comune a livello di UE (v. infra, parte "Valore aggiunto dell'UE"). In mancanza di una panoramica esaustiva e aggiornata della spesa per la lotta alla droga, la valutazione si è concentrata piuttosto sulla misura in cui l'allocazione delle risorse finanziarie a livello dell'UE e degli Stati membri sia stata percepita come sufficiente. I portatori d'interessi hanno giudicato le risorse, nel complesso, sufficienti per la strategia e il piano d'azione, in particolare per quanto riguarda la domanda e l'offerta di droga.

C. Coerenza

Le priorità e le azioni della strategia e del piano d'azione sono state considerate in linea con la maggior parte delle altre politiche e strategie d'interesse dell'UE, quali l'agenda europea sulla sicurezza e il consenso europeo per lo sviluppo¹⁶, mentre sono chieste maggiori sinergie con la strategia dell'UE per la salute¹⁷. La valutazione rileva, ad esempio, la mancanza di riscontri sulle sfide poste dall'invecchiamento della popolazione in Europa o sul potenziale impatto delle nuove tecnologie nel settore della prevenzione, elementi indicati invece nella strategia dell'UE per la salute.

D. Pertinenza

¹⁶ Dichiarazione comune del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio, del Parlamento europeo e della Commissione sulla politica di sviluppo dell'Unione europea: «Il consenso europeo», GU C 46 del 24.2.2006, pag. 1.

¹⁷ L'approccio del COM (2007) 630 definitivo e gli obiettivi indicati nel 2007 rimarranno validi per il prossimo decennio nel contesto di Europa 2020. Anche il terzo programma per la salute 2014-2020 indica sfide analoghe.

Secondo la valutazione, i portatori d'interessi ritengono che la strategia e il piano d'azione siano oggi pertinenti esattamente come al momento della loro adozione. La struttura a cinque pilastri resta atta a soddisfare la maggior parte degli attuali presupposti della politica in materia di droga a livello nazionale e dell'UE. Tutti gli ambiti trattati dalla strategia e dal piano d'azione 2013-2016 sono ancora pertinenti per contrastare il fenomeno della droga in tutti i suoi aspetti.

E. Valore aggiunto dell'UE

La strategia e il piano d'azione hanno apportato valore aggiunto alle strategie dei singoli Stati membri (e degli attori non statali) istituendo un quadro comune a dimensione UE e istituzionalizzando un processo di raggiungimento del consenso nella politica in materia di droga.

Né la strategia né il piano d'azione impongono obblighi giuridici agli Stati membri dell'UE, ma dalla valutazione è emerso che sono comunque riusciti a orientare nelle grandi linee l'azione collettiva nel settore della droga, sia all'interno dell'UE sia a livello internazionale, e a promuovere un modello condiviso e una cultura di fissazione delle priorità, degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori atti a misurare i risultati ottenuti.

La valutazione ha altresì rilevato che il valore aggiunto dell'UE risulta maggiore in termini di attività di riduzione della domanda e di sfide emergenti. Riguardo alla cooperazione allo sviluppo sul piano internazionale, gli Stati membri hanno riconosciuto il valore aggiunto rappresentato dal fatto di stabilire collettivamente, a livello di UE, un quadro strategico comune per le azioni.

Oggi la voce dell'UE ha maggiore peso nei consessi internazionali e nelle relazioni internazionali, venendo a rappresentare una fonte importante di orientamento per i paesi candidati e un quadro per la cooperazione bilaterale con i paesi terzi.

F. Conclusioni

Nel complesso la valutazione ha confermato che, in generale, tutti i portatori d'interesse sarebbero favorevoli a un nuovo piano d'azione per il periodo 2017-2020, ritenendo necessario continuare a definire priorità e azioni precise in relazione a ciascun obiettivo, ad assegnare responsabilità e a stabilire indicatori specifici quantificabili. La completezza della strategia consente ai portatori d'interessi di affinare le priorità nel corso del periodo di validità, mantenendo nel contempo un livello adeguato di coerenza. I portatori d'interessi sono inoltre favorevoli ad aggiornare il piano d'azione 2013-2016 per rispondere ai nuovi sviluppi e ai problemi emergenti.

La valutazione rileva la necessità di potenziare alcune azioni o aggiungerne altre per rimanere al passo con l'evoluzione delle problematiche e creare maggiori sinergie con altre politiche unionali, quali la strategia dell'UE per la salute. Evidenzia l'esigenza di una maggiore attenzione sull'uso delle nuove tecnologie di comunicazione nella produzione e nel traffico di droghe illecite e sul ruolo di internet ai fini della prevenzione del consumo di droga. Indica che un'ampia gamma di portatori d'interessi ha rilevato la mancanza di una discussione sulle recenti tendenze della politica in materia di cannabis - che è stato uno dei punti citati più frequentemente quando si è chiesto se la strategia omettesse di trattare tematiche importanti.

La valutazione rileva che vi sono margini di miglioramento per quanto riguarda l'attuazione e l'accesso alle misure di riduzione del rischio e del danno in diversi Stati membri e che i portatori d'interessi della società civile hanno espresso preoccupazione per la portata e la qualità di tali misure.

La valutazione evidenzia infine che il futuro piano d'azione dovrebbe continuare a prevedere azioni di monitoraggio delle NSP, per ridurre domanda e offerta e per limitare i danni che comportano.

IV. Progetto di nuovo piano d'azione 2017-2020 - Novità e aggiornamenti rispetto al piano precedente

Muovendo dalle conclusioni e raccomandazioni della valutazione, la Commissione propone un progetto di piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2017-2020 che copra i rimanenti anni di validità dell'attuale strategia dell'UE in materia di droga, la quale resterà in vigore fino al 2020. Basandosi sull'esito della valutazione, il progetto di piano d'azione mantiene e rafforza le azioni esistenti in modo da poter far fronte alle sfide che continuano a costituire una minaccia per la salute e la sicurezza, ma prevede anche azioni nuove per tenere conto degli sviluppi registrati dal 2013 e per far fronte alle sfide emergenti che non erano contemplate dal piano precedente. Alcune delle azioni nuove (ad esempio quelle sull'uso delle nuove tecnologie per la prevenzione o sull'analisi globale dell'evoluzione dei modelli di politica sulla cannabis) si fondano sulle conclusioni della valutazione. Altre scaturiscono dalle riflessioni tratte da fonti quali la relazione sui mercati della droga nell'UE (*EU Drugs Market Report*), l'evoluzione delle politiche a livello di UE, in particolare nel quadro dell'agenda europea sulla sicurezza, e i contributi della società civile. Si tratta delle azioni seguenti:

- raccolta di prove dei potenziali collegamenti tra il traffico di droga e
 - il finanziamento di gruppi e attività terroristici
 - il traffico di migranti
 - la tratta di esseri umani;
- esplicita inclusione dei gruppi vulnerabili nelle azioni di riduzione della domanda di droga.

Segue un riepilogo delle azioni nuove e degli aggiornamenti in relazione ai cinque pilastri della strategia.

A. Riduzione della domanda di droga

- Saranno aumentate le sinergie tra il nuovo piano d'azione e la strategia dell'UE per la salute, in particolare per quanto riguarda **l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) a fini di prevenzione**. L'uso delle TIC è fondamentale per fare opera di sensibilizzazione, in particolare tra i bambini e i giovani, sui rischi e le conseguenze del consumo di droghe illecite¹⁸.
- È tenuto conto dei recenti lavori del Gruppo orizzontale "Droga" (GOD) sull'**uso improprio degli oppiacei soggetti a prescrizione medica e di altri farmaci psicoattivi**¹⁹.
- Come indicato anche nella strategia dell'UE per la salute, l'invecchiamento della popolazione nell'UE implica la necessità di far fronte al problema emergente dei **consumatori di droga che invecchiano**²⁰.
- Sarà trattato il problema del **consumo di droga fra le comunità vulnerabili** affinando le azioni mirate già previste dal piano d'azione 2013-2016²¹.

¹⁸ Nuova azione 3 aggiunta e azione 4 aggiornata.

¹⁹ Azione 5 aggiornata: riguarda ora l'"uso improprio di farmaci psicoattivi", in cui sono compresi ogni tipo di sostanza psicoattiva/che provoca assuefazione utilizzata a fini terapeutici, tutte le droghe che agiscono sul sistema nervoso centrale, gli oppiacei e i farmaci utilizzati nella terapia sostitutiva degli oppiacei.

²⁰ Azioni 6 e 7 aggiornate

- Si darà **maggiore risalto alle misure di riduzione del rischio e del danno**; queste misure, volte a ridurre al minimo le conseguenze negative dell'abuso di droghe per la salute e la società, svolgono un ruolo centrale in qualsiasi politica efficace in materia di droga, anche in ambiente carcerario²².
- Attuazione e monitoraggio delle conclusioni del Consiglio del 2015²³ sugli **standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga nell'UE**²⁴.

B. Riduzione dell'offerta di droga

- Occorre mettere in maggior risalto la cooperazione giudiziaria sui casi collegati alla droga a livello di UE. Al fine di ottenere un'immagine più completa dell'impatto delle attività di riduzione dell'offerta, Europol, Eurojust e OEDT dovrebbero continuare a raccogliere **indicatori e dati integrativi** con, ove possibile, informazioni qualitative e contestuali²⁵.
- Si dovrebbe prestare attenzione all'attivazione su base permanente degli indicatori fondamentali adottati dal Consiglio con le conclusioni del 2013 relative all'intensificazione del **monitoraggio dell'offerta di droga nell'UE**²⁶. Sono stati stabiliti sette indicatori, corredati di una tabella di marcia per la relativa attuazione, per la maggior parte dei quali la raccolta completa dei dati è in corso o sarà avviata nel 2017²⁷.
- Si dovrebbe adottare e attuare in tempi rapidi il pacchetto legislativo sulle **nuove sostanze psicoattive (NSP)**; nei prossimi anni occorrerà altresì monitorare gli effetti delle nuove misure normative²⁸.
- Si seguirà l'attuazione²⁹ della normativa dell'UE sui **precursori di droghe**, rafforzata nel 2013 con l'adozione di modifiche rilevanti dei due regolamenti.³⁰
- Andrebbe prestata maggiore attenzione alla questione delle **pene alternative per i consumatori di droga che commettono reati**. Tutti gli Stati membri prevedono almeno una pena alternativa, la maggior parte più di una³¹. Le più comuni sono il percorso terapeutico per superare la tossicodipendenza e la sospensione della pena con opzione di percorso terapeutico³².

²¹ Obiettivo 2, varie azioni del pilastro sulla riduzione della domanda di droga e azione 48 modificati per rispecchiare quest'evoluzione. Al riguardo si suggerisce di sondare le possibili sinergie con il Corpo europeo di solidarietà.

²² Azioni 8 e 9 potenziate per rispecchiare l'obiettivo centrale delle posizioni dell'UE per l'UNGASS.

²³ Conclusioni del Consiglio sull'attuazione del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2013-2016 riguardo a standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga nell'Unione europea (doc. del Consiglio 11985/15).

²⁴ Azione 10 aggiornata.

²⁵ Azione 11 aggiornata.

²⁶ Conclusioni del Consiglio, del 15 novembre 2013, relative all'intensificazione del monitoraggio dell'offerta di droga nell'Unione europea.

²⁷ Azione 17 aggiornata.

²⁸ Azione 19 aggiornata.

²⁹ Azione 20 modificata di conseguenza.

³⁰ Regolamento (CE) n. 273/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai precursori di droghe (GU L 47 del 18.2.2004, pag. 1) e regolamento (CE) n. 111/2005 del Consiglio recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra l'Unione e i paesi terzi (GU L 22 del 10.12.2013, pag. 1).

³¹ *Study on alternatives to coercive sanctions as response to drug law offences and drug-related crimes* (Studio sulle alternative alle pene coercitive conseguenti ai reati contro la normativa sulla droga e i reati connessi alla droga), maggio 2016, commissionato dalla Commissione europea.

³² Azione 22 aggiornata.

- Occorre dare maggior risalto all'uso delle **TIC nella produzione e nel traffico di droghe illecite**³³, secondo quanto scaturito dalla riunione di esperti organizzata dalla Commissione a giugno 2016³⁴ nel contesto del Forum dell'UE su internet.

C. Coordinamento

- **Una maggiore coerenza e un migliore coordinamento** con gli altri gruppi del Consiglio aiuterebbero il GOD a adempiere la funzione di monitoraggio dell'attuazione della strategia, a garantire la coerenza tra le attività di riduzione della domanda e quelle di riduzione dell'offerta e a individuare le sinergie d'interesse³⁵.
- Occorre dedicare maggiore attenzione e tempo alla discussione sull'**attuazione del piano d'azione** nel corso delle riunioni del GOD³⁶.
- Come propugnato dall'UE nelle sedi internazionali, si dovrebbero ricercare **ulteriori possibilità per aumentare la partecipazione della società civile** alle fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche sulla droga a livello UE e nazionale³⁷.

D. Cooperazione internazionale

- La valutazione ha evidenziato che vi è margine per migliorare la **capacità delle delegazioni dell'UE** di intervenire sulle tematiche della droga e di fare rete sul piano regionale³⁸.
- Ci si dovrebbe concentrare maggiormente sulla lotta alla **coltivazione di droghe illecite** e sulla promozione di **alternative di sviluppo**³⁹.
- Per rispondere adeguatamente alle preoccupazioni legate alle esecuzioni extragiudiziali o alla pena di morte in collegamento con la droga, l'UE dovrebbe vagliare come si possa **interagire con i vari paesi quando si pongono gravi questioni legate alla droga**⁴⁰.
- È tenuto conto dei recenti sviluppi intervenuti nel **gruppo di Dublino**⁴¹, che sta vagliando le modalità di un ammodernamento dei propri metodi di lavoro⁴².

³³ Azione 23 aggiornata. Le sfide scaturiscono da fattori quali la crittografia sicura, il web hosting, il passaggio dalla superficie della rete a siti del web profondo e/o alla cosiddetta "rete oscura" (darknet), l'emergere di nuove forme di pagamento (come i bitcoin) e la crescita della pubblicità e degli scambi di droghe sui media sociali. Particolare attenzione è stata dedicata all'uso del web per la vendita di farmaci soggetti a prescrizione medica e di NSP.

³⁴ Rapporto della riunione di esperti su internet e droghe del giugno 2016.

³⁵ Azione 24 modificata secondo la raccomandazione della valutazione che chiede una revisione degli attuali meccanismi di coordinamento tra il GOD e il Comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna (COSI). Inoltre, le azioni 24 e 28 (modificate) contemplano altresì la necessità di migliorare il coordinamento tra il GOD e i gruppi tematici del Consiglio, quali il gruppo "Nazioni Unite" e il gruppo "Diritti umani". Si migliorerebbero così le sinergie e la cooperazione nell'ambito delle relazioni internazionali, in particolare nel contesto del riesame del 2019 della dichiarazione politica e del piano d'azione dell'ONU del 2009 sulla cooperazione internazionale verso una strategia integrata e bilanciata di lotta per affrontare il problema mondiale della droga.

³⁶ Azione 26 aggiornata.

³⁷ Azione 31 aggiornata.

³⁸ Azione 34 modificata per dare pieno sostegno al ruolo che le delegazioni dell'UE svolgono nel monitorare l'evoluzione della politica sulla droga nei paesi terzi e nel riferire al riguardo alla Commissione e al Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE).

³⁹ Ex azioni 34 e 35 confluite nell'azione 35 perché attinenti a questioni simili; la coltivazione di droghe illecite e le alternative di sviluppo restano aspetti d'interesse.

⁴⁰ Azione 38 aggiornata; ora che sono ripartite le relazioni diplomatiche, l'Iran è stato aggiunto all'elenco dei paesi con cui l'UE cercherà di tessere una cooperazione più stretta e di condurre un dialogo sulla droga.

- Poiché i soggetti interessati non hanno ritenuto indispensabile procedere a un dialogo annuale sull'assistenza dell'UE e degli Stati membri ai paesi terzi in materia di droga, l'azione è stata eliminata dal progetto di piano d'azione⁴³.
- Vi è ampio consenso sul fatto che uno dei punti fondamentali per cui la strategia e il piano d'azione apportano un valore aggiunto è mettere l'UE in condizione di "**parlare con una sola voce**" nelle sedi internazionali, come dimostrato nella fase di preparazione dell'UNGASS 2016. Occorre ora concentrarsi sull'attuazione dell'esito dell'UNGASS e sulla preparazione del riesame del 2019 della dichiarazione politica e del piano d'azione del 2009 sulla cooperazione internazionale verso una strategia integrata e bilanciata di lotta per affrontare il problema mondiale della droga⁴⁴.

E. Informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione

- Occorrono **indicatori chiari per misurare l'impatto** dei progetti finanziati dall'UE⁴⁵.
- È tenuto conto del lavoro già svolto per **promuovere la valutazione scientifica** delle politiche e degli interventi a livello nazionale, UE e internazionale⁴⁶.
- Per superare il problema della mancanza di prove certe⁴⁷, una nuova azione⁴⁸ è mirata a documentare i **potenziali collegamenti tra il traffico di droga e**:
 - il **finanziamento di gruppi e attività terroristici**, comprese le eventuali sovrapposizioni tra le rotte consolidate usate per la produzione e il traffico di droga, le aree di conflitto e le fonti di finanziamento delle cellule terroristiche nell'UE;
 - il **traffico di migranti**, creando sinergie con il piano d'azione dell'UE contro il traffico di migranti⁴⁹;
 - la **tratta di esseri umani**, creando sinergie con la strategia dell'UE per l'eradicazione della tratta degli esseri umani (2012 – 2016)⁵⁰.
- Sulla scorta del dibattito in corso in alcuni Stati membri e sul piano internazionale, saranno analizzati più a fondo i **modelli di politica sulla cannabis** reperibili attualmente nel mondo e il relativo impatto⁵¹.
- È tenuto conto dei lavori volti a migliorare la cooperazione tra le reti dei laboratori delle dogane e dei laboratori di scienza forense, così come fra i servizi della Commissione, nel contrasto alle **nuove sostanze psicoattive (NSP)**⁵².

⁴¹ Il gruppo di Dublino è un meccanismo flessibile ed informale di consultazione e coordinamento sui problemi che si pongono a livello mondiale e regionale e nei singoli paesi relativamente alla produzione, al traffico e alla domanda di droghe illecite. Il meccanismo si basa sul consenso e sull'assistenza reciproca e raggruppa gli Stati membri dell'UE, Australia, Canada, Giappone, Norvegia, Stati Uniti d'America, Commissione europea e Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (UNODC).

⁴² Azione 39 aggiornata.

⁴³ Ex azione 40 soppressa.

⁴⁴ Azione 41 aggiornata.

⁴⁵ Azione 45 aggiornata.

⁴⁶ Azione 46 aggiornata.

⁴⁷ Idem 8.

⁴⁸ Nuova azione 47.

⁴⁹ COM (2015) 285 final.

⁵⁰ COM (2012) 286 final.

⁵¹ Azione 48 aggiornata. La cannabis è la droga di maggiore consumo nell'UE. Negli ultimi anni si è registrata in vari paesi terzi un'evoluzione che ha riformato la normativa sulla cannabis introducendo, ad esempio, la depenalizzazione del consumo, la regolamentazione del mercato o la legalizzazione.

⁵² Azione 52 aggiornata.

V. Conclusioni

La valutazione intermedia della strategia dell'UE in materia di droga 2013-2020 e la valutazione finale del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2013-2016 hanno confermato che la strategia vigente resta pertinente, segnalando nel contempo che molti portatori d'interessi concordano nell'auspicare un piano d'azione aggiornato per i restanti anni di validità della strategia.

La Commissione propone pertanto per il periodo 2017-2020 un piano d'azione che mantiene e potenzia le azioni attuali in modo da poter far fronte alle sfide che continuano a costituire una minaccia per la salute e la sicurezza, ma che prevede anche azioni nuove per tenere conto degli sviluppi registrati dal 2013 e fa fronte alle sfide emergenti non contemplate dal piano precedente.

Come previsto dalla strategia, la valutazione finale della stessa e del piano d'azione 2017-2020 sarà presentata nel 2020. Secondo quanto previsto dal regolamento istitutivo dell'OEDT⁵³, nel 2019 sarà effettuata anche una valutazione dell'OEDT, inclusiva del sistema Reitox⁵⁴. Poiché da dette valutazioni scaturiranno informazioni preziose sull'attuazione del piano d'azione dell'UE 2017-2020, non sarà necessario procedere ad alcuna revisione intermedia.

La Commissione avvierà ora con il Parlamento europeo e il Consiglio un dialogo sul progetto di piano d'azione dell'UE sulla droga 2017-2020.

⁵³ Regolamento (CE) n. 1920/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativo all'istituzione di un Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (rifusione).

⁵⁴ Reitox è la rete europea di informazione sulle droghe e le tossicodipendenze, creata contemporaneamente all'OEDT e composta di "punti focali nazionali" o "osservatori nazionali sulle droghe" (determinate istituzioni o agenzie nazionali incaricate di raccogliere dati e di trasmettere relazioni sulle droghe e le tossicodipendenze).

1. RIDUZIONE DELLA DOMANDA DI DROGA

Contribuire a una riduzione quantificabile del consumo di droghe illecite, del consumo problematico di droghe, della tossicodipendenza, dei danni per la salute e la società correlati alla droga e contribuire a ritardare l'inizio del consumo di droga

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
1. Prevenire il consumo di droga e in secondo luogo ritardare l'inizio del consumo di droga	1. Migliorare la disponibilità e l'efficacia delle misure di prevenzione basate su dati ⁵⁶ che tengano conto dei: <ol style="list-style-type: none"> fattori di rischio riguardanti la popolazione, quali età, genere, fattori culturali e sociali; fattori di rischio situazionali, quali mancanza di fissa dimora, situazione di migrazione e domanda di asilo, consumo di droga negli ambienti ricreativi e nei luoghi di ritrovo della vita notturna, luogo di lavoro e guida sotto l'influsso di sostanze stupefacenti; fattori di rischio individuali quali la salute mentale, 	In corso	SM	<ul style="list-style-type: none"> Indicatori generali 1, 11, 12 Livello di applicazione negli SM di misure di prevenzione universale e ambientale basate su dati Livello di applicazione negli SM di misure di prevenzione mirata basate su dati, compresi provvedimenti nell'ambito familiare e delle comunità Livello di applicazione negli SM delle misure di prevenzione basate su dati indicate 	Relazioni OEDT Relazioni nazionali Reitox Relazioni degli SM sui risultati delle misure

⁵⁵ Il progetto di piano d'azione riporta in neretto le parti aggiunte rispetto al precedente e in barrato le parti che la Commissione propone di eliminare.

⁵⁶ In questo contesto il concetto di "basato su dati" va interpretato come "basato sui dati scientifici disponibili e sull'esperienza".

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>problemi comportamentali e sviluppo psicosociale e altri fattori che notoriamente influiscono sulla vulnerabilità individuale al consumo di droga, quali influenze genetiche e situazione familiare</p>				
	<p>2. Oltre a prevenire il consumo di droga, rafforzare e rendere più mirate le misure preventive e alternative al fine di ritardare l'età del primo consumo di droghe illecite</p>	In corso	SM	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori generali 1, 5, 12 • Livello di applicazione negli SM di misure preventive e alternative basate su dati destinate ai giovani nell'ambito familiare, delle comunità e in contesti di istruzione formale e non formale 	<p>Relazioni OEDT</p> <p>Relazioni degli SM sui risultati delle misure</p>
	<p>3. Scambio di migliori pratiche per le azioni di prevenzione mirate ai bambini e ai giovani, fra cui:</p> <p>a. programmi e campagne condotti in contesti di istruzione formale e non formale;</p> <p>b. programmi e campagne online;</p>	In corso	<p>SM</p> <p>Società civile</p> <p>OEDT</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di scambi di migliori pratiche tra SM • Valutazione positiva del risultato comportamentale scaturito dagli interventi basati sulle migliori prassi (se disponibile) 	<p>Portale sulle migliori pratiche dell'OEDT</p> <p>Relazioni degli SM</p> <p>Relazioni della società civile</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>c. cooperazione con aziende internet a fini di prevenzione;</p> <p>d. modi per sfruttare i media sociali per capire meglio il consumo di droghe e migliorare le risposte di riduzione della domanda.</p>				
	<p>4. Sensibilizzare sui rischi e sulle conseguenze legati al consumo di droghe illecite e di altre sostanze psicoattive, anche attraverso la collaborazione con aziende internet ed esperti di prevenzione per mirare meglio l'azione ai bambini e giovani</p>	In corso	SM COM OEDT	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori generali 5, 12 • Livello di sensibilizzazione generale e dei giovani su stili di vita sani e sui rischi e le conseguenze del consumo di droghe illecite e di altre sostanze psicoattive 	<p>Relazioni OEDT</p> <p>Indagini Eurobarometro</p> <p>ESPAD</p> <p>HBSC</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	5. Consentire una risposta più informata alla sfida rappresentata dall'abuso di oppiacei e di altri farmaci psicoattivi prescritti e "da banco"	2017-2020	SM WP Consiglio (GOD) EMA OEDT	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto di dati da parte degli SM sui livelli e modelli di prescrizione di farmaci psicoattivi entro fine 2014 • Numero di iniziative incentrate sulla promozione di un uso appropriato dei degli oppiacei e di altri farmaci psicoattivi prescritti e "da banco" • Confronto di prove ed esempi internazionali sul modo in cui ridurre i rischi di sviamento e di abuso di farmaci psicoattivi • Formazione di personale medico e altri operatori sanitari all'uso dei farmaci per il controllo del dolore e la cura delle sofferenze 	Relazioni degli SM OEDT Relazione sul progetto Alice RAP

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
<p>2. Migliorare l'efficacia dei trattamenti e delle terapie riabilitative della tossicodipendenza, compresi i servizi per le persone in situazione di comorbidità, per ridurre il consumo di droghe illecite, il consumo problematico di droghe, l'incidenza della tossicodipendenza e i rischi e danni per la salute e la società correlati alla droga e sostenere il recupero e la (re)integrazione sociale dei</p>	<p>6. Sviluppare e ampliare la diversità, la disponibilità, la diffusione e l'accessibilità di servizi di trattamento globali e integrati basati su dati. Garantire che tali servizi si occupino di poliassunzione (uso combinato di sostanze lecite e/o illecite, tra cui l'alcol e il tabacco) e rispondano ai bisogni emergenti della popolazione di consumatori di droghe che invecchia e alle problematiche di genere. Elaborare programmi di intervento/trattamento precoce e programmi terapeutici per i bambini e gli adolescenti che consumano droghe</p>	<p>In corso</p>	<p>SM</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori generali 1, 6, 11 • Misura della diversità dei servizi di trattamento globali e integrati basati su dati a livello degli SM, compresi i servizi che si occupano di poliassunzione e rispondono ai bisogni della popolazione di consumatori di droghe che invecchia • Dati degli SM sulla permanenza nel trattamento e sui risultati dello stesso 	<p>Relazioni OEDT</p> <p>Relazioni nazionali Reitox</p> <p>Portale sulle migliori pratiche dell'OEDT</p> <p>Valutazione finale della strategia dell'UE in materia di droga e del collegato piano d'azione</p> <p>Relazioni degli SM</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
<p>tossicodipendenti e consumatori di droga problematici, così come in relazione alle comunità vulnerabili, anche creando sinergie con il Corpo europeo di solidarietà</p>	<p>7. Espandere la messa a disposizione di servizi di riabilitazione/recupero, con particolare attenzione ai servizi che:</p> <p>a. sono incentrati sulla continuità dell'assistenza mediante la gestione dei casi e la collaborazione interagenzia a favore degli individui;</p> <p>b. sono incentrati sul sostegno alla (re)integrazione sociale (compresi l'occupabilità e l'alloggio) dei tossicodipendenti e consumatori di droga problematici, compresi i detenuti, e, se pertinente, i consumatori di droghe che invecchiano;</p> <p>c. rafforzano il processo diagnostico e il trattamento della comorbilità psichiatrica e fisica legata al consumo di droghe, ad esempio prevedendo test rapidi dell'epatite B e C, dell'HIV,</p>	<p>In corso</p>	<p>SM</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore generale 11 <p>Dati degli SM riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • entità dell'aumento dei servizi di riabilitazione/recupero che adottano approcci interagenzia e basati sulla gestione dei casi, • entità dell'aumento nel numero di programmi di riabilitazione/recupero legati specificamente al genere, • entità dell'aumento del numero di programmi di assistenza di prossimità completa che si rivolgono specificamente ai tossicodipendenti in situazione di comorbilità, che prevedono partenariati tra i servizi di salute mentale e di riabilitazione/recupero dalla tossicodipendenza e gli istituti penitenziari, • livello e durata dell'astinenza dal consumo di droghe lecite e/o illecite da parte di persone che escono da una terapia di trattamento della tossicodipendenza, 	<p>Relazioni OEDT</p> <p>Relazioni degli SM sui risultati dei servizi</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>di altre malattie sessualmente trasmissibili e della tubercolosi, in linea con gli standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga adottati dal Consiglio nel 2015;</p> <p>d. tengono conto dei bisogni legati specificamente al genere;</p> <p>e. si rivolgono anche alle comunità vulnerabili, tra cui bambini e adolescenti, minoranze etniche, migranti e richiedenti asilo, LGBTI, professionisti del sesso, detenuti, persone affette da HIV/AIDS e persone senza fissa dimora</p>			<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità di opzioni di trattamento per soddisfare le esigenze delle persone che hanno una ricaduta nel consumo di droga e dei consumatori di droghe che invecchiano 	
	<p>8. a) Migliorare l'accesso ai servizi di riduzione del danno, ad es. programmi di scambio di aghi e siringhe, terapia sostitutiva degli oppiacei, programmi di naloxone per il consumo a domicilio, Garantire che i servizi di trattamento e di prossimità offrano un accesso più ampio alle</p>	In corso	<p>SM</p> <p>OEDT</p> <p>COM</p> <p>Forum della società civile sulla droga</p> <p>Forum della</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori generali 2, 3, 4, 11 • Entità dell'aumento in termini di disponibilità e di accesso alle misure di riduzione del rischio e del danno basate su dati negli SM • Tipo di scambi di migliori pratiche sulle misure di riduzione del rischio e del danno 	<p>Relazioni OEDT</p> <p>Relazioni nazionali Reitox</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>possibilità di riduzione del rischio e del danno al fine di limitare le conseguenze negative del consumo di droga e di diminuire in modo sostanziale la mortalità e l'incidenza di malattie infettive siero-trasmissibili correlate in maniera diretta e indiretta al consumo di droga, quali, ma non esclusivamente, il virus dell'HIV e l'epatite virale, nonché le malattie sessualmente trasmissibili e la tubercolosi</p> <p>b) Individuare e superare le barriere all'accesso alle cure per l'epatite C tra coloro che fanno uso di droghe per via endovenosa, compresi i detenuti e altri gruppi vulnerabili</p> <p>c) Scambiare migliori pratiche sulle misure di riduzione del rischio e del danno, ad es. programmi di scambio di aghi e siringhe, terapia sostitutiva degli oppiacei, stanze per il</p>		<p>società civile su HIV/AIDS, epatite virale e tubercolosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di SM che assolvono la raccomandazione dell'OMS distribuendo almeno 200 aghi e siringhe sterili l'anno per utilizzatore di droghe per via endovenosa • Diffusione dei programmi di terapia sostitutiva degli oppiacei tra le persone con dipendenza da oppiacei • Entità della maggiore disponibilità di programmi di naloxone per il consumo a domicilio e di programmi di riduzione del danno nei luoghi di ritrovo della vita notturna • Numero di programmi che facilitano l'accesso delle persone che assumono droghe per via endovenosa alle cure del virus dell'epatite C (HCV) e destinatari interessati • Numero di programmi di riduzione del danno rivolti a comunità vulnerabili, ad es. minoranze etniche, migranti e richiedenti asilo, LGBTI, professionisti del sesso e detenuti 	<p>Relazioni degli SM sui servizi</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>consumo di droghe, programmi di naloxone per il consumo a domicilio, interventi tra pari, programmi terapeutici di prossimità, trattamento dell'epatite C, test di pillole, autotest dell'HIV/AIDS, ecc.</p>			<ul style="list-style-type: none"> • Grado di attuazione degli orientamenti ECDC/OEDT su prevenzione e controllo delle malattie infettive tra i consumatori di droghe per via endovenosa • Grado di attuazione dello standard minimo di qualità dell'UE nella riduzione della domanda di droga III (i servizi relativi al trattamento offrono analisi volontarie per le malattie infettive a trasmissione ematica, consulenza per la prevenzione dei comportamenti a rischio e assistenza nella gestione della malattia) 	
	<p>9. Potenziare lo sviluppo, la disponibilità e la diffusione di misure di assistenza sanitaria destinate ai detenuti che fanno uso di droghe, anche dopo la scarcerazione, al fine di portare la qualità dell'assistenza al livello di quella fornita nella comunità</p>	In corso	SM	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore generale 10 • Disponibilità di servizi destinati ai consumatori di droga nelle carceri (compresi terapia sostitutiva degli oppiacei e programmi di scambio di aghi e siringhe) e misura in cui le politiche e le pratiche in materia di assistenza sanitaria in ambiente carcerario prevedono modelli sanitari che comprendono migliori pratiche riguardanti la valutazione delle esigenze e della continuità dell'assistenza sanitaria durante la 	<p>Relazioni OEDT</p> <p>Relazioni nazionali ReitoX</p> <p>Relazioni degli SM sui servizi</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
				detenzione <ul style="list-style-type: none"> • Entità della diminuzione dei problemi di salute mentale e/o fisica correlati alla droga tra i detenuti • Livello di assistenza continua fornita dai servizi nelle carceri e nelle comunità ai detenuti dopo la scarcerazione, con particolare attenzione alla prevenzione di overdose di droga 	

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
3. Integrare approcci coordinati, basati sulle migliori pratiche e sulla qualità nella riduzione della domanda di droga	<p>10. Attuare gli standard minimi di qualità dell'UE adottati dal Consiglio nel 2015⁵⁷ che contribuiscono a colmare il divario tra scienza e pratica riguardo a:</p> <p>a. misure di prevenzione ambientale, universale, selettiva e indicata;</p> <p>b. misure di diagnosi e intervento precoce;</p> <p>c. misure di riduzione del rischio e del danno;</p> <p>d. misure di trattamento, riabilitazione, integrazione sociale e recupero</p> <p>e monitorarne l'attuazione</p>	2017-2020	Consiglio WP Consiglio (GOD) SM COM OEDT	<ul style="list-style-type: none"> • Consenso raggiunto dagli SM su standard minimi di qualità a partire da studi preparatori precedenti a livello UE • Valutazione fattuale dei programmi di riduzione della domanda di droga attuati in conformità agli standard • Numero di programmi di formazione specialistica offerti agli operatori attivi nella riduzione della domanda di droga e/o numero stimato di operatori destinatari di tali programmi • Coinvolgimento della società civile nell'attuazione degli standard, comprese le fasi di pianificazione e introduzione • Numero e impatto dei progetti e programmi sostenuti a livello di UE che promuovono lo scambio di migliori pratiche nell'attuazione degli standard • Attivazione della cooperazione 	<p>Portale sulle migliori pratiche dell'OEDT</p> <p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p> <p>Relazioni degli SM</p> <p>Valutazione finale della strategia dell'UE in materia di droga e del collegato piano d'azione</p>

⁵⁷

Conclusioni del Consiglio sull'attuazione del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2013-2016 riguardo a standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga nell'Unione europea (doc. del Consiglio 11985/15).

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
				interministeriale a sostegno dell'attuazione degli standard	

2. RIDUZIONE DELL'OFFERTA DI DROGA

Contribuire ad una riduzione quantificabile della disponibilità e dell'offerta di droghe illecite nell'UE

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
4. Potenziare il coordinamento e la cooperazione efficaci nell'attività di contrasto all'interno dell'UE per lottare contro le attività connesse alle droghe illecite, coerentemente con, se del caso, azioni pertinenti definite all'interno del ciclo programmatico dell'UE	11. Ottimizzare, nell'ambito dell'attività di contrasto, l'impiego di strumenti, canali e dispositivi di comunicazione disponibili per lo scambio di intelligence e informazioni utilizzati per confrontare e analizzare le informazioni connesse alla droga	In corso	SM Europol Eurojust WP Consiglio (COSI)	<ul style="list-style-type: none"> Indicatore generale 7 Entità delle attività mirate e fondate sull'intelligence ad impatto elevato, delle operazioni congiunte, delle squadre investigative comuni e delle iniziative di cooperazione a livello transfrontaliero incentrate sulle organizzazioni criminali coinvolte in attività connesse alle droghe illecite Maggiore utilizzo dei sistemi di scambio delle informazioni, analisi ed esperti in materia di droga di Europol Risultati raggiunti dai progetti 	<p>Relazioni OEDT</p> <p>Relazioni delle agenzie UE</p> <p>Relazioni di Europol</p> <p>Relazioni di Eurojust</p> <p>Relazioni dei leader di EMPACT</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
				<p>EMPACT e dalle iniziative bilaterali e multilaterali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di casi collegati alla droga deferiti a Eurojust ed Europol, comprese le relative informazioni qualitative e contestuali 	
	12. Individuare e assegnare priorità alle minacce più urgenti associate alla criminalità organizzata legata alla droga	2017	<p>Consiglio WP Consiglio (COSI) Europol SM COM</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ciclo programmatico dell'UE e priorità in tema di criminalità per il periodo 2017-2021 	<p>Conclusioni del Consiglio sul ciclo programmatico dell'UE</p> <p>SOCTA dell'UE</p> <p>Piani strategici pluriennali (MASP)</p> <p>Valutazione EMPACT</p> <p>Relazioni dei leader di EMPACT</p> <p>Relazione dei direttori di Europol</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>13. Rafforzare la formazione della CEPOL in materia di produzione e traffico di droghe illecite e criminalità finanziaria, destinata agli operatori dei servizi di contrasto, in particolare metodi e tecniche di formazione per:</p> <p>a. combattere l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione nella produzione e nel traffico di droghe illecite;</p> <p>b. potenziare la confisca dei proventi di reato;</p> <p>c. combattere il riciclaggio di denaro;</p> <p>d. individuare e smantellare i laboratori clandestini e i siti di coltivazione illecita di cannabis</p>	2017-2020	SM CEPOL Europol WP Consiglio (COSI) COM	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione periodica delle esigenze in materia di formazione Disponibilità e avvio di corsi di formazione pertinenti Numero di operatori dei servizi di contrasto formati e quindi schierati effettivamente 	<p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p> <p>Relazione annuale CEPOL</p> <p>Programmi CEPOL</p> <p>Valutazione EMPACT</p> <p>Relazioni dei leader di EMPACT</p>
	<p>14. Migliorare le azioni antidroga tramite il rafforzamento e il monitoraggio dell'efficacia delle piattaforme regionali di scambio di informazioni e di condivisione della sicurezza al fine di ostacolare ed eliminare le minacce emergenti legate alle</p>	In corso	COM SM Europol WP Consiglio	<ul style="list-style-type: none"> Indicatore generale 7 Numero di attività fondate sull'intelligence che portano al perturbamento e all'eliminazione delle rotte del narcotraffico Livello di scambio delle 	<p>Relazioni OEDT</p> <p>Piattaforme di scambio di informazioni e di condivisione della sicurezza e relazioni di</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	variazioni nelle rotte del narcotraffico		(COSI) Piattaforme regionali di scambio di informazioni Piattaforme regionali di condivisione della sicurezza	informazioni grazie alle attività effettive della rete di ufficiali di collegamento	valutazione SOCTA dell'UE Valutazione EMPACT Relazioni dei leader di EMPACT Relazione dei direttori di Europol MAOC-N ⁵⁸
	15. Rafforzare le azioni volte a prevenire lo sviamento dei precursori e dei pre-precursori utilizzati nella fabbricazione illecita di droghe	In corso	SM Europol COM WP Consiglio (CUG COSI)	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di casi ed entità delle spedizioni intercettate o confiscate di precursori destinati all'uso illecito • Risultati dei progetti EMPACT • Utilizzo del sistema online di notificazione preventiva dell'esportazione e maggiore ricorso al sistema di comunicazione degli incidenti 	Relazioni dell'UE e delle autorità di contrasto degli SM Valutazione EMPACT Relazioni dei leader di EMPACT Relazione dei

⁵⁸

Il Centro di analisi e operazioni contro il narcotraffico marittimo (MAOC-N), con sede a Lisbona, è un'iniziativa di 7 Stati membri dell'UE (Francia, Irlanda, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Portogallo e Regno Unito) ed è cofinanziato dal Fondo Sicurezza interna dell'Unione europea. Il Centro è una sede di cooperazione multilaterale nella repressione del traffico illecito di droga per via marittima e aerea.

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
				relativi ai precursori (PICS) <ul style="list-style-type: none"> • Numero di riunioni congiunte di follow up e altre attività legate alla prevenzione dello sviamento dei precursori e dei pre-precursori 	direttori di Europol
	16. Contrastare il traffico di droga transfrontaliero, anche effettuato a mezzo container e con spedizioni di pacchi , e migliorare la sicurezza alle frontiere, in particolare presso i valichi portuali, aeroportuali e terrestri dell'UE intensificando gli sforzi, compreso lo scambio di informazioni e di intelligence, a livello di autorità di contrasto competenti	In corso	SM Europol WP Consiglio (GCD COSI)	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento del numero di operazioni congiunte multidisciplinari/multiagenzia e di iniziative di cooperazione transfrontaliere • Numero di memorandum d'intesa effettivi concordati tra le autorità di contrasto e gli organismi pertinenti quali compagnie aeree, corrieri aerei espressi, compagnie di navigazione, autorità portuali e società chimiche • Risultati dei progetti EMPACT • Migliore scambio di intelligence e di informazioni riguardo al traffico di droga transfrontaliero tramite, tra l'altro, i sistemi disponibili di sorveglianza delle frontiere 	Relazione biennale di avanzamento della COM Valutazione e Relazioni dei leader di EMPACT Relazione dei direttori di Europol Relazioni di Europol Relazioni degli SM

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	17. Attuare gli indicatori chiave sulla riduzione dell'offerta di droga adottati dal Consiglio nel 2013⁵⁹	2017-2020	COM SM Consiglio WP Consiglio (GOD) OEDT Europol	<ul style="list-style-type: none"> • Tabella di marcia elaborata e concordata sull'attuazione degli indicatori chiave dell'offerta di droga Accordo tra gli SM riguardo agli indicatori chiave dell'offerta di droga • Numero dei sequestri di droga e quantitativi sequestrati • Purezza e contenuto delle droghe • Prezzi delle droghe • Strutture di produzione di droga smantellate • Reati contro la legge sulla droga • Disponibilità di droghe emersa da indagini demografiche • Stime sulle dimensioni del mercato 	Quadro dell'attuale raccolta dati relativi all'offerta negli SM Relazioni OEDT Relazioni di Europol Relazione biennale di avanzamento della COM

⁵⁹ Conclusioni del Consiglio, del 15 novembre 2013, relative all'intensificazione del monitoraggio dell'offerta di droga nell'Unione europea.

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
5. Potenziare l'efficacia della cooperazione giudiziaria e della legislazione all'interno dell'UE	18. Rafforzare la cooperazione giudiziaria a livello di UE nell'affrontare il problema del traffico di droga transfrontaliero e del riciclaggio di denaro e nella confisca dei proventi della criminalità organizzata connessa alla droga	2017-2020	Consiglio COM SM Eurojust	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione e Attuazione tempestiva di misure e norme concordate a livello di UE riguardo a a) confisca e recupero dei proventi di reato⁶⁰; b) riciclaggio di denaro⁶¹; c) ravvicinamento dei reati e delle sanzioni connessi al traffico di droga all'interno dell'UE⁶² • Aumento del numero di indagini finanziarie e confische relative ai proventi della criminalità organizzata connessa alla droga tramite la 	Relazioni di Eurojust Relazioni degli SM Relazione biennale di avanzamento della COM

⁶⁰ [Direttiva 2014/42/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'Unione europea; decisione 2007/845/GAI del Consiglio concernente la cooperazione tra gli uffici degli Stati membri per il recupero dei beni nel settore del reperimento e dell'identificazione dei proventi di reato o altri beni connessi; decisione quadro 2006/783/GAI del Consiglio relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni di confisca; decisione quadro 2003/577/GAI del Consiglio relativa all'esecuzione nell'Unione europea dei provvedimenti di blocco dei beni o di sequestro probatorio; proposta della Commissione di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al riconoscimento reciproco dei provvedimenti di congelamento e di confisca \(COM\(2016\) 819\); decisione quadro 2005/212/GAI del Consiglio relativa alla confisca di beni, strumenti e proventi di reato; decisione quadro 2003/577/GAI del Consiglio relativa all'esecuzione nell'Unione europea dei provvedimenti di blocco dei beni o di sequestro probatorio;](#)

⁶¹ [direttiva \(UE\) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento \(UE\) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione; decisione quadro 2001/500/GAI del Consiglio concernente il riciclaggio di denaro, l'individuazione, il rintracciamento, il congelamento o sequestro e la confisca degli strumenti e dei proventi di reato; proposta della Commissione di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla lotta al riciclaggio di denaro mediante il diritto penale \(COM \(2016\) 826\); regolamento \(UE\) 2015/847 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento \(CE\) n. 1781/2006; regolamento \(CE\) n. 1889/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli sul denaro contante in entrata nella Comunità o in uscita dalla stessa; proposta della Commissione di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli sul denaro contante in entrata o in uscita dall'Unione e che abroga il regolamento \(CE\) n. 1889/2005;](#)

⁶² [Decisione quadro 2004/757/GAI del Consiglio riguardante la fissazione di norme minime relative agli elementi costitutivi dei reati e alle sanzioni applicabili in materia di traffico illecito di stupefacenti, per quanto riguarda la definizione di "stupefacenti" \(o "droga/droghe"\).](#)

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
				cooperazione giudiziaria a livello di UE <ul style="list-style-type: none"> • Risposte tempestive ed efficaci alle richieste di assistenza giudiziaria e mandati d'arresto europei relativi al traffico illecito di droga 	
	19. Adottare e attuare nuove misure legislative a livello di UE per affrontare il problema della comparsa, consumo e rapida diffusione di nuove sostanze psicoattive	2017-2020	COM Consiglio WP Consiglio (GOD) SM OEDT Europol	<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione attuale dell'UE • Attuazione della legislazione UE negli SM • Definizione di orientamenti UE sulle procedure di scambio di informazioni e di valutazione del rischio • Monitoraggio degli effetti delle nuove misure legislative con particolare attenzione all'effetto di sostituzione nel mercato delle droghe illecite 	Relazione biennale di avanzamento della COM Relazioni degli SM
	20. Attuare in modo efficace la legislazione UE relativa ai precursori di droghe al fine di prevenirne lo sviamento senza perturbare il commercio lecito	In corso	Consiglio COM SM	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio relativi ai precursori di droghe che modificano sia il regolamento (CE) n. 111/2005 sia il 	Relazione biennale di avanzamento della COM Relazione annuale dell'UE sui precursori

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	21. Combattere l'utilizzo di determinate sostanze farmacologicamente attive (come definite nella direttiva 2011/62/UE) come agenti da taglio per le droghe illecite	In corso	SM COM EMA OEDT Europol	<p>regolamento (CE) n. 273/2004</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di confische di sostanze attive utilizzate come agenti da taglio per le droghe illecite • Attuazione tempestiva di nuovi requisiti legislativi a livello di UE volti a garantire la sicurezza della catena di approvvigionamento delle sostanze attive, a norma della direttiva 2011/62/UE (direttiva sui farmaci falsificati) 	di droghe Relazioni del GCD e del CUG Relazioni degli SM
	22. Previsione e applicazione a livello di Stati membri, qualora opportuno e conformemente ai loro rispettivi quadri giuridici, di alternative alle sanzioni coercitive (quali l'istruzione, il trattamento, la riabilitazione, l'assistenza e l'integrazione sociale) per i criminali che fanno uso di droghe, fra cui: a. istruzione	2017-2020	SM Consiglio (GOD)	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore grado di disponibilità e attuazione di alternative alle pene coercitive carcere per i criminali che fanno uso di droghe nei settori dell'istruzione, terapia, riabilitazione, accompagnamento successivo e integrazione sociale • Maggiore grado di 	Relazioni nazionali Reitox Relazioni degli SM

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>b. (sospensione della pena subordinata alla) terapia</p> <p>c. sospensione dell'indagine o dell'azione penale</p> <p>d. riabilitazione</p> <p>e. accompagnamento successivo e integrazione sociale</p> <p>e sviluppo della dimensione dei diritti fondamentali come fattore chiave per calibrare meglio la repressione e promuovere la riabilitazione</p>			<p>monitoraggio, attuazione e valutazione delle alternative alle sanzioni coercitive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipo e numero di alternative alle pene coercitive previste e messe in pratica dagli SM • Dati sui beneficiari di pene alternative che hanno recidivato nei 5 anni successivi 	

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
<p>6. Rispondere in modo efficace alle tendenze attuali ed emergenti nelle attività connesse alle droghe illecite</p>	<p>23. Individuare risposte strategiche riguardo al ruolo delle nuove tecnologie di comunicazione e dell'hosting dei siti web associati nella produzione, commercializzazione, compravendita e distribuzione di droghe illecite, comprese le nuove sostanze psicoattive controllate, a livello nazionale e dell'UE, anche tramite:</p> <p>a. cooperazione con gli operatori del settore</p> <p>b. finanziamenti UE e nazionali per la ricerca nel settore e lo sviluppo di strumenti a sostegno dell'attività di contrasto</p> <p>c. compilazione di un glossario di termini</p> <p>d. compilazione di un inventario degli strumenti esistenti di monitoraggio del web e della cosiddetta "rete oscura" (darknet)</p> <p>e. formazione specialistica per polizia, dogane,</p>	<p>2017-2020</p>	<p>Consiglio COM WP Consiglio (GOD, COSI) SM Europol CEPOL OEDT</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati raggiunti dalle azioni di contrasto mirate alla criminalità connessa alla droga operante attraverso internet • Maggior numero di operazioni congiunte e di iniziative di cooperazione transfrontaliere • Numero e impatto dei progetti di ricerca finanziati e degli strumenti sviluppati a sostegno dell'attività di contrasto • Numero di accordi/discussioni con i partner del settore pertinenti • Compilazione di un glossario di termini • Compilazione di un inventario degli strumenti di monitoraggio • Numero di sessioni di formazione per portatore d'interesse pertinente • Numero di riunioni con 	<p>Esame Revisione intermedia dei progressi relativi alle priorità del ciclo programmatico dell'UE</p> <p>Valutazione e Relazioni dei leader di EMPACT</p> <p>Relazione dei direttori di Europol</p> <p>Statistiche/relazione annuale CEPOL</p> <p>Relazioni degli SM</p> <p>Relazioni delle agenzie dell'UE</p> <p>COM</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>guardia di frontiera e magistratura inquirente e giudicante</p> <p>f. monitoraggio continuo e proattivo dei mercati online attraverso l'attività di contrasto</p> <p>g. scambio di migliori pratiche con i partner internazionali</p> <p>h. semplificazione delle procedure di assistenza giudiziaria (e, ove applicabile, di riconoscimento reciproco), in linea con le conclusioni del Consiglio, del 9 giugno 2016, sul miglioramento della giustizia penale nel ciberspazio⁶³</p>			<p>partner internazionali in cui è stata discussa l'azione</p>	

⁶³ Conclusioni del Consiglio, del 9 giugno 2016, sul miglioramento della giustizia penale nel ciberspazio

3. COORDINAMENTO

Gli Stati membri e l'UE devono coordinare efficacemente la politica in materia di droga

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
7. Garantire un efficace coordinamento in materia di droga a livello di UE	<p>24. Migliorare lo scambio di informazioni tra il GOD e altri gruppi competenti del Consiglio, in particolare il COSI, per migliorare il coordinamento nel pilastro della riduzione dell'offerta di droga</p> <p>Migliorare lo scambio di informazioni tra il GOD e altri gruppi geografici e tematici competenti del Consiglio, fra cui: COAFR, COASI, COEST, COLAT, COWEB, CONUN e COHOM</p>	In corso	PRES Consiglio SEAE WP Consiglio (GOD)	<ul style="list-style-type: none"> Misura in cui la strategia dell'UE in materia di droga e il collegato piano d'azione sono considerati nei programmi di altri gruppi del Consiglio, tra cui COSI, COAFR, COASI, COEST, COLAT, COWEB, CONUN e COHOM Inserimento periodico nell'ordine del giorno del GOD (una volta a presidenza) di un punto d'informazione sulle attività collegate alle priorità inerenti alla droga del ciclo programmatico dell'UE (in base alle relazioni EMPACT), se opportuno da discutere in presenza della presidenza del gruppo di sostegno COSI 	<p>Relazioni dei gruppi del Consiglio (GOD)</p> <p>Relazioni della PRES</p>
	25. Ogni presidenza può convocare riunioni dei coordinatori nazionali in materia di droga, e qualora opportuno di altri gruppi, per valutare le tendenze emergenti, interventi efficaci e altri sviluppi strategici con un valore aggiunto per	Due volte all'anno	PRES SM	<ul style="list-style-type: none"> Misura in cui l'ordine del giorno della riunione dei coordinatori nazionali in materia di droga riflette gli sviluppi, le tendenze e nuovi elementi conoscitivi nelle risposte politiche e fornisce comunicazione e scambio di 	Relazioni della presidenza

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	la strategia dell'UE in materia di droga e per gli SM			informazioni migliori	
	26. Il GOD faciliterà a) il monitoraggio dell'attuazione del piano di azione mediante discussioni tematiche e b) un dialogo annuale sulla situazione del fenomeno della droga in Europa	a) Due volte all'anno - In corso b) annualmente	PRES WP Consiglio (GOD) SM COM OEDT Europol	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di attuazione del piano d'azione • Numero di azioni del piano d'azione discusse dal GOD nell'ambito di dibattiti tematici • Tempestività delle discussioni in seno al GOD sulle tendenze e sui dati più recenti connessi alla droga 	Relazioni della presidenza
	27. Garantire coerenza e continuità delle azioni degli SM e dell'UE nell'ambito delle diverse presidenze al fine di rafforzare all'interno dell'UE l'approccio integrato, equilibrato e basato su dati riguardo alla droga	Due volte all'anno - In corso	PRES Trio di PRES SM COM WP Consiglio (GOD) OEDT Europol	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di coerenza e continuità delle azioni durante le diverse presidenze • Progressi nella realizzazione delle priorità della strategia dell'UE in materia di droga durante le diverse presidenze 	Relazioni della presidenza
	28. Garantire il coordinamento delle politiche e delle risposte dell'UE in materia di droga al fine di sostenere la cooperazione internazionale tra l'UE, i paesi terzi e le organizzazioni	In corso	SEAE COM WP Consiglio	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di coerenza negli obiettivi, nei risultati attesi e nelle misure previste dalle azioni UE in materia di droga • Inclusione di priorità in materia di 	Relazione annuale del SEAE al GOD

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	internazionali		(GOD) SM	droga nelle strategie degli organismi competenti dell'UE <ul style="list-style-type: none"> Cooperazione rafforzata tra il GOD e i gruppi geografici/regionali e tematici, tra cui COAFR, COASI, COEST, COLAT, COWEB, CONUN e COHOM 	Relazione biennale di avanzamento della COM
	29. Raggiungere un grado coordinato e appropriato di risorse al livello di UE e degli Stati membri per realizzare le priorità della strategia UE in materia di droga	Annualmente	SM COM SEAE Consiglio WP Consiglio (GOD)	<ul style="list-style-type: none"> Indicatore generale 14 Importo dei finanziamenti a livello di UE e, se del caso, degli Stati membri Livello di coordinamento riguardo ai programmi finanziari connessi alla droga nei gruppi del Consiglio e nella COM 	Relazioni OEDT Relazioni della COM Relazione biennale di avanzamento della COM
8. Garantire un coordinamento efficace delle politiche in materia di droga a livello nazionale	30. Coordinare le azioni della politica sulla droga tra i dipartimenti/ministeri dei governi e le agenzie competenti a livello di SM e garantire un'adeguata rappresentazione, o contributo, multidisciplinare alle delegazioni GOD	In corso	SM	<ul style="list-style-type: none"> Indicatore generale 14 Efficacia di un meccanismo orizzontale di coordinamento delle politiche in materia di droga a livello di SM Numero di azioni trasversali di 	Relazioni OEDT Relazioni nazionali Reitox

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
				riduzione dell'offerta e della domanda di droga a livello di Stati membri	<p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p> <p>Relazioni degli SM</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
9. Garantire la partecipazione della società civile nelle politiche in materia di droga	31. Promuovere e sostenere intensificare il dialogo con la società civile e la comunità scientifica, e la partecipazione delle stesse alla definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione allo sviluppo delle politiche in materia di droga a livello di SM e di UE	In corso	SM COM WP Consiglio (GOD) PRES Forum della società civile sulla droga	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo tempestivo tra il Forum europeo della società civile sulla droga e il GOD durante ogni presidenza • Partecipazione del Forum europeo della società civile al riesame dell'attuazione del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga • Livello di partecipazione della società civile all'elaborazione e, alla definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche in materia di droga degli SM e dell'UE, con particolare attenzione al coinvolgimento di consumatori di droga, utenti di servizi connessi alla droga e giovani • Dialogo tempestivo tra la comunità scientifica (scienze naturali e sociali, comprese la neuroscienza e la ricerca comportamentale) e il GOD • Sviluppo di una base di dati per favorire la comunicazione con la società civile dell'UE su questioni 	<p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p> <p>Osservazioni dei rappresentanti del Forum europeo della società civile sulla droga a livello di SM e di UE</p> <p>Relazioni degli SM</p> <p>Osservazioni della comunità scientifica tramite il comitato scientifico</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
				relative alle politiche dell'UE e degli SM in materia di droga	dell'OEDT

4. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Rafforzare il dialogo e la cooperazione tra l'UE e i paesi terzi e le organizzazioni internazionali sulle questioni connesse alla droga in modo globale ed equilibrato

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
10. Integrare la strategia dell'UE in materia di droga nel quadro generale della politica estera dell'UE, nell'ambito di un approccio globale che utilizzi appieno, in modo coerente e coordinato, il ventaglio di politiche e di strumenti diplomatici, politici e finanziari a disposizione dell'UE	32. Assicurare la coerenza tra gli aspetti interni ed esterni delle politiche dell'UE in materia di droga e integrare pienamente le questioni connesse alla droga nei dialoghi politici e negli accordi quadro tra l'UE e i suoi partner e nel sostegno dell'UE su questioni o sfide globali	In corso	COM SEAE PRES WP Consiglio (GOD) SM	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore generale 13 • Priorità delle politiche in materia di droga sempre più prese in considerazione nelle politiche e azioni esterne dell'UE • Inclusione delle priorità connesse alla droga nelle strategie dell'UE con paesi terzi e regioni • Numero di accordi, documenti di strategia, piani d'azione messi a punto 	<p>Relazioni del SEAE</p> <p>Revisione intermedia della strategia dell'UE in materia di droga</p> <p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p>
	33. Assicurare che le priorità politiche e l'equilibrio tra riduzione della domanda e dell'offerta si riflettano correttamente nelle opzioni politiche e nella programmazione, nell'attuazione e nel monitoraggio dell'assistenza esterna, in particolare nei paesi di origine e di transito, attraverso progetti che comprendono:	In corso	COM SM SEAE	<ul style="list-style-type: none"> • Misura in cui le priorità politiche dell'UE in materia di droga, specialmente l'equilibrio tra riduzione della domanda e dell'offerta, si riflettono nelle priorità e nei progetti finanziati • Livello di attuazione di 	<p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p> <p>Relazioni del SEAE sulla</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<ul style="list-style-type: none"> a. lo sviluppo di politiche in materia di droga integrate, equilibrate e basate su dati; b. la riduzione dell'offerta; c. la prevenzione dello sviamento dei precursori e dei pre-precursori; d. la riduzione della domanda di droga; e. misure di sviluppo alternativo 			<p>azioni coordinate nei piani d'azione tra l'UE e paesi terzi e regioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di strategie e piani d'azione nazionali dei paesi terzi che includono politiche integrate in materia di droga 	<p>programmazione</p> <p>Relazioni di COM e SM sul monitoraggio e la valutazione dei programmi</p>
	<p>34. Migliorare la capacità e rafforzare il ruolo delle delegazioni dell'UE per consentire loro di agire in modo proattivo sulle questioni di politica in materia di droga e di riferire in modo efficace sulla situazione locale in materia di droga</p>	2017-2020	SEAE COM SM	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze, formazione e orientamenti politici rilevanti forniti alle delegazioni dell'UE • Potenziamento della rete regionale tra le delegazioni dell'UE con riguardo alle questioni connesse alla droga • Potenziamento del coordinamento con gli SM 	SEAE Relazioni della COM Delegazioni UE
	<p>Assicurare un livello adeguato di finanziamenti e competenze dell'UE e degli Stati membri per rafforzare ulteriormente e sostenere gli sforzi dei paesi terzi nell'affrontare e prevenire la coltivazione</p>	In corso	SM SEAE COM	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di politiche, strategie e piani d'azione nazionali dei paesi terzi che includono approcci integrati al problema della 	Sistemi e relazioni di valutazione e monitoraggio di progetti e

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>illegale delle droghe attraverso misure di sviluppo rurale, al fine di fronteggiare le sfide per la sanità pubblica, la sicurezza e la protezione</p>			<p>coltivazione illegale delle droghe</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Miglioramenti negli indicatori di sviluppo umano nelle zone con coltivazioni di droghe ● Numero di progetti e programmi di sviluppo rurale finanziati dall'UE e dagli SM nelle regioni in cui avviene la coltivazione illegale o in regioni a rischio di coltivazione illegale ● Diminuzione accertata della coltivazione illegale di droghe a livello locale a lungo termine 	<p>programmi a livello di UE e SM</p> <p>Rapporti dell'UNDP sullo sviluppo umano</p> <p>Rapporti dei paesi terzi</p>
	<p>35. Promuovere e attuare l'approccio dell'UE allo sviluppo alternativo (coerentemente con la strategia dell'UE in materia di droga 2013-2020, l'approccio dell'UE allo sviluppo alternativo e i principi guida delle Nazioni Unite sullo sviluppo alternativo</p>	<p>In corso</p>	<p>SM COM SEAE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Numero di politiche, strategie e piani d'azione nazionali dei paesi terzi che includono: <ul style="list-style-type: none"> ○ approcci integrati al problema della 	<p>Relazioni dei paesi terzi sull'attuazione e delle strategie nazionali in materia di</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>2013) in cooperazione con i paesi terzi, tenendo conto dei diritti umani, della sicurezza umana e di specifiche condizioni quadro, compresi:</p> <p>a. l'inserimento dello sviluppo alternativo nell'agenda più ampia degli Stati membri, incoraggiando i paesi terzi che lo desiderano a integrare lo sviluppo alternativo nelle loro strategie nazionali;</p> <p>b. il contributo a iniziative che mirano a ridurre la povertà, i conflitti e la vulnerabilità sostenendo mezzi di sussistenza sostenibili, legali e sensibili alle specificità di genere per le persone che sono state o sono coinvolte nella produzione di droghe illecite;</p> <p>c. la fornitura di un livello adeguato di finanziamenti e competenze dell'UE e degli SM per rafforzare ulteriormente e sostenere le iniziative avviate da paesi terzi per superare e prevenire la coltivazione di droghe illecite attraverso misure di sviluppo rurale, e la produzione di droghe</p>			<p>coltivazione di droghe illecite</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ iniziative di sviluppo alternativo organizzate in modo efficace • Numero di progetti valutati con risultati positivi riguardo ai mezzi di sussistenza sostenibili, legali e sensibili alle specificità di genere • Miglioramenti degli indicatori di sviluppo umano • Numero di progetti e programmi di sviluppo rurale finanziati dall'UE e dagli SM nelle regioni in cui avviene la coltivazione illegale o in regioni a rischio di coltivazione illegale • Diminuzione a lungo termine accertata della coltivazione locale di droghe illecite 	<p>droga</p> <p>Relazioni di valutazione e monitoraggio dei progetti e programmi a livello di UE e SM</p> <p>Relazioni dell'UNDP sullo sviluppo umano</p> <p>Relazioni dei paesi terzi</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	illecite attraverso l'attività di contrasto e la cooperazione giudiziaria				
	<p>36. Sostenere i paesi terzi, compresa la società civile di tali paesi, nello sviluppo e nell'attuazione di iniziative di riduzione del rischio e del danno, specialmente in caso di minaccia crescente di trasmissione di virus sierotrasmissibili associati al consumo di droghe, che comprendono ma non si limitano all'HIV e all'epatite virale, nonché di malattie sessualmente trasmissibili e della tubercolosi</p>	In corso	SM COM SEAE	<ul style="list-style-type: none"> • Numero e qualità delle iniziative di riduzione del rischio e del danno sviluppate • Incidenza della mortalità legata alla droga nei paesi terzi e dei virus sierotrasmissibili legati alla droga, comprendenti ma non limitati all'HIV e all'epatite virale, nonché delle malattie sessualmente trasmissibili e della tubercolosi 	<p>Relazioni dei paesi terzi</p> <p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p> <p>Relazioni dell'OMS</p>
	<p>37. Sostenere i paesi terzi nell'affrontare il problema della criminalità organizzata legata alla droga, compreso il traffico di droga, attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. scambio di intelligence e di migliori pratiche; b. rafforzamento della capacità di lotta al narcotraffico e sviluppo di competenze dei paesi di origine e di transito; 	In corso	SM SEAE COM Europol S	<ul style="list-style-type: none"> • Numero ed efficacia dei progetti e dei programmi • Riduzione sostenuta del traffico di droga 	<p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p> <p>Relazioni della COM e degli SM</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>c. collaborazione con i partner internazionali per affrontare i fattori che favoriscono il traffico di droga come la corruzione, la debolezza delle istituzioni, la cattiva governance e la mancanza di controlli normativi finanziari;</p> <p>d. rafforzamento della cooperazione in materia di individuazione e recupero dei proventi di reato, in particolare attraverso la creazione di piattaforme nazionali ad hoc;</p> <p>e. intensificazione della cooperazione regionale e intraregionale;</p> <p>f. integrazione delle regole dello stato di diritto e delle norme e dei principi internazionali sui diritti umani nelle misure di contrasto connesse alla droga</p>				<p>Relazioni di Europol</p> <p>Relazioni del SEAE</p> <p>Rapporto mondiale annuale dell'UNODC sulla droga</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>38. a) Rafforzare la cooperazione e condurre aggiornare e attuare dialoghi, dichiarazioni e piani d'azione dell'UE in materia di droga con i partner, compresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • paesi aderenti, paesi candidati e potenziali candidati • paesi aderenti alla politica europea di vicinato • Stati Uniti d'America, • Federazione russa • altri paesi o regioni prioritari, segnatamente: <ul style="list-style-type: none"> ○ Afghanistan e Pakistan ○ Repubbliche dell'Asia centrale ○ Cina ○ Stati latino-americani e dei Caraibi ○ Africa, in particolare l'Africa occidentale ○ Iran <p>b) Vagliare le possibilità di interazione (tramite ad es. dialoghi bilaterali o progetti comuni) con altri paesi terzi su gravi problemi connessi alla droga</p>	In corso	Trio di PRES COM SEAE SM	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore generale 13 • Cooperazione rafforzata nel settore della droga con i partner pertinenti • Dialoghi organizzati • Dichiarazioni convenute • Programmi e piani d'azione attuati 	<p>Relazioni del SEAE</p> <p>Revisione intermedia della strategia dell'UE in materia di droga</p> <p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p> <p>Matrici UE per le relazioni</p> <p>Relazioni di attuazione dei pertinenti piani d'azione</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	39. Migliorare il meccanismo consultivo del gruppo di Dublino attraverso un coordinamento e una partecipazione dell'UE intensificati e una migliore formulazione , attuazione e diffusione delle raccomandazioni da esso emanate contenute nelle relazioni del minigruppo di Dublino	In corso	Gruppo di Dublino COM SEAE SM	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di attività nelle varie strutture del gruppo di Dublino, compreso il numero delle raccomandazioni del gruppo di Dublino effettivamente attuate • Grado di ammodernamento dei metodi di lavoro del Gruppo di Dublino 	Relazioni del Gruppo di Dublino
	Procedere a un dialogo annuale sull'assistenza dell'UE e degli Stati membri ai paesi terzi in materia di droga corredato di un aggiornamento scritto	Da 2014	COM SEAE SM	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo annuale sui finanziamenti svolto 	<p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p> <p>Relazioni degli SM</p> <p>Relazioni del SEAE</p> <p>Sistema e relazione di valutazione e monitoraggio</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	40. Assicurare che la promozione e la protezione dei diritti umani siano pienamente integrati nei dialoghi politici e nella pianificazione e nell'attuazione dei pertinenti programmi e progetti relativi alla droga, anche attraverso l'attuazione dell'approccio basato sui diritti (RBA) e lo sviluppo di uno strumento su misura di orientamento e di valutazione dell'impatto in materia di diritti umani	In corso	COM SEAE SM	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti umani effettivamente integrati nell'azione esterna dell'UE in materia di droga • Sviluppo e Attuazione di uno strumento di orientamento e di valutazione dell'impatto in materia di diritti umani 	<p>di progetti e programmi</p> <p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p> <p>Relazione annuale del COHOM sui diritti umani</p> <p>Relazioni degli SM</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
<p>12. Migliorare la coerenza dell'approccio dell'UE e la visibilità dell'UE in seno alle Nazioni Unite (ONU) e rafforzare il coordinamento dell'UE con gli organismi internazionali nel settore della droga</p>	<p>41. Contribuire a definire l'agenda della politica internazionale in materia di droga, anche attraverso:</p> <p>a. l'azione delle delegazioni dell'UE e degli SM in sede di Assemblea generale dell'ONU e di Commissione stupefacenti (CND);</p> <p>b. l'azione delle delegazioni dell'UE e degli SM in tutte le sedi ONU che trattano tematiche connesse alla droga (ad es., Assemblea generale dell'ONU, Assemblea mondiale della sanità, Consiglio per i diritti umani, Forum politico ad alto livello sullo sviluppo sostenibile)</p> <p>c. l'elaborazione, il coordinamento e l'adozione di posizioni comuni e risoluzioni comuni dell'UE nell'Assemblea generale dell'ONU e nella CND, compresa, in previsione della CND, la programmazione relativa alle sostanze, e la garanzia che l'UE parli con determinazione e con una sola voce in queste e altre sedi internazionali;</p> <p>d. l'attuazione delle raccomandazioni contenute nel documento</p>	<p>In corso</p>	<p>SEAE PRES SM COM Consiglio WP Consiglio (GOD)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore generale 13 • Numero di dichiarazioni dell'UE formulate in sede CND e ONU • Numero delle posizioni comuni dell'UE sostenute da altre regioni e organismi internazionali • Numero di posizioni comuni dell'UE in relazione alle decisioni della CND sulla programmazione relativa alle sostanze • Esito delle decisioni della CND sulla programmazione relativa alle sostanze • Frequenza con la quale l'UE si esprime con efficacia e con una sola voce nelle sedi internazionali e nei dialoghi con i paesi terzi • Risoluzioni dell'UE adottate con successo in sede di ONU e di CND 	<p>Relazioni del SEAE</p> <p>Revisione intermedia della strategia dell'UE in materia di droga</p> <p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p> <p>Indicatore di convergenza</p> <p>Valutazione intermedia</p> <p>Risultato dell'UNGASS</p> <p>Esito del</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>conclusivo dell'UNGASS 2016</p> <p>e. il processo di riesame del 2019 della dichiarazione politica e del piano d'azione dell'ONU del 2009 sulla cooperazione internazionale verso una strategia integrata e bilanciata di lotta per affrontare il problema mondiale della droga;</p> <p>f. significativo coinvolgimento della società civile nel processo di riesame</p>			<ul style="list-style-type: none"> • Efficace promozione delle politiche dell'UE in sede di ONU, anche alla CND • Adozione di un documento di posizione comune dell'UE sul processo di riesame del 2019; contributo dell'UE alla definizione, in sede CND, delle modalità per il processo del 2019 • Risultato del riesame del 2019 della dichiarazione politica e del piano d'azione dell'ONU sulla cooperazione internazionale verso una strategia integrata e bilanciata di lotta per affrontare il problema mondiale della droga 	<p>riesame del 2019</p>
	<p>42. Rafforzare i partenariati con l'UNODC, l'OMS, UNAIDS e altre pertinenti agenzie dell'ONU, organismi, organizzazioni e iniziative internazionali e regionali (come il Consiglio d'Europa e l'iniziativa del patto di Parigi)</p>	<p>In corso</p>	<p>Consiglio SEAE COM PRES WP Consiglio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori generali 13, 15 • Numero degli scambi di informazioni e delle attività tra l'UE e organismi, organizzazioni e iniziative internazionali e regionali pertinenti 	<p>Relazioni del SEAE</p> <p>Revisione intermedia della strategia dell'UE in</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
			(GOD) OEDT	<ul style="list-style-type: none"> • Efficacia dei partenariati con gli organismi pertinenti 	<p>materia di droga</p> <p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p>
13. Sostenere il processo per l'adeguamento e l'allineamento dei paesi aderenti, dei paesi candidati e dei potenziali candidati all'acquis dell'UE nel settore della droga attraverso assistenza e monitoraggio mirati	43. Fornire assistenza tecnica mirata e altra assistenza e sostegno, se necessario, ai paesi aderenti, ai paesi candidati e ai potenziali candidati per facilitarne l'adeguamento e l'allineamento all'acquis dell'UE nel settore della droga	In corso	COM SM OEDT Europol Eurojust FRONTEX SEAE	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore generale 15 • Maggiore conformità dei paesi all'acquis UE • Numero e qualità dei progetti completati • Strategie nazionali in materia di droga e strutture nazionali di coordinamento in materia di droga istituite 	<p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p> <p>Relazioni dei paesi aderenti, paesi candidati e potenziali candidati</p>

5. INFORMAZIONE, RICERCA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Contribuire ad una migliore comprensione di tutti gli aspetti del fenomeno della droga e dell'impatto delle misure al fine di fornire prove solide e complete per le politiche e le azioni

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
14. Assicurare investimenti adeguati nella ricerca, nella raccolta dati, nel monitoraggio, nella valutazione e nello scambio di informazioni su tutti gli aspetti del fenomeno della droga	44. Promuovere un adeguato finanziamento della ricerca e degli studi multidisciplinari connessi alla droga a livello di UE anche attraverso programmi finanziari UE correlati (2014-2020)	2017-2020	SM COM OEDT	<ul style="list-style-type: none"> • Ammontare e tipo di finanziamenti dell'UE forniti nei diversi programmi e progetti 	Relazioni della COM in occasione del dialogo annuale sulla ricerca Relazione biennale di avanzamento

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>45. Assicurare che i progetti sostenuti dall'UE:</p> <p>a. tengano conto delle priorità della strategia dell'UE in materia di droga e del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga;</p> <p>b. tengano conto delle lacune nella formulazione delle politiche;</p> <p>c. forniscano un chiaro valore aggiunto e assicurino coerenza e sinergia;</p> <p>d. evitino duplicazioni rispetto alle attività di ricerca svolte in altri programmi e organismi;</p> <p>e. tengano conto dell'importanza della ricerca comportamentale e della neuroscienza⁶⁴;</p> <p>f. prevedano indicatori chiari per misurarne l'impatto</p>	2017-2020	COM OEDT	<ul style="list-style-type: none"> • Inclusionione delle priorità della strategia dell'UE in materia di droga e del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga nei criteri di finanziamento e di valutazione della ricerca sulle droghe finanziata dall'UE • Numero, impatto, complementarità e valore delle sovvenzioni e dei contratti concessi per la ricerca sulle droghe finanziata dall'UE • Numero di articoli e rapporti di ricerca sulle droghe finanziati dall'UE pubblicati su riviste specializzate aventi un impatto elevato • Dibattito annuale in sede di GOD sui progetti di ricerca correlati alla droga finanziati dall'UE, comprese le raccomandazioni del comitato scientifico 	<p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p> <p>Relazioni sui progetti di ricerca</p> <p>Raccomandazioni del comitato scientifico dell'OEDT sulle priorità della ricerca</p> <p>Indice delle citazioni scientifiche e altri strumenti bibliometrici</p>

⁶⁴ Nell'ambito di Orizzonte 2020 (2014-2020) è già stato assegnato un importo di circa 27 milioni di EUR a progetti riguardanti la tossicodipendenza che includono la ricerca comportamentale e la neuroscienza.

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
				dell'OEDT sulle priorità della ricerca	Programma strategico per la ricerca sviluppato da ERANID

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	46. Promuovere valutazioni scientifiche basate su dati delle politiche e interventi a livello nazionale, UE e internazionale	2017-2020	COM SM OEDT	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore generale 14 • Esame periodico dei progressi realizzati nell'attuazione della strategia e del piano d'azione, da sottoporre al Consiglio e al Parlamento europeo • Numero di paesi che seguono un approccio strutturato, secondo quanto indicato nella guida su come commissionare e gestire le valutazioni dell'OEDT • Completamento della valutazione intermedia esterna della strategia/piano d'azione — 2016 • Pubblicazione degli orientamenti europei per la valutazione delle strategie e dei piani d'azione nazionali in materia di droga • Presentazione di studi specializzati sull'efficacia e sull'impatto delle politiche UE e internazionali in materia di droga 	<p>Relazioni OEDT</p> <p>Relazione biennale di avanzamento della COM</p> <p>Relazione intermedia di valutazione della strategia dell'UE in materia di droga</p> <p>Relazioni OEDT</p> <p>Relazioni del comitato scientifico dell'OEDT</p> <p>Relazioni su</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
				<ul style="list-style-type: none"> • Completamento della valutazione relativa all'attuazione della raccomandazione del Consiglio del 2003 sulla prevenzione e la riduzione del danno per la salute causato da tossicodipendenza 	<p>Alice RAP e LINKSCH ed ERA-net</p> <p>Relazioni nazionali ReitoX</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>47. Raccogliere prove di potenziali collegamenti tra il traffico di droga e:</p> <p>a. il finanziamento di gruppi e attività terroristici, comprese le eventuali sovrapposizioni tra le rotte consolidate usate per la produzione e il traffico di droga e le aree di conflitto; il finanziamento di cellule terroristiche all'interno dell'UE mediante attività illegali, compreso il traffico di droghe;</p> <p>b. il traffico di migranti, creando sinergie con il piano d'azione dell'UE contro il traffico di migranti (2015-2020) che prevede la ricerca e l'analisi del rischio riguardo ai collegamenti fra il traffico di migranti e altri reati, quali il traffico di droga, anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ponendo l'accento sui migranti vulnerabili, in particolare minori e donne, e sul loro potenziale sfruttamento ai fini del traffico di droga e/o come consumatori finali di droghe; 	2017-2020	<p>SM</p> <p>COM</p> <p>Coordinator e UE anti-tratta</p> <p>OEDT</p> <p>Europol</p> <p>FRONTEX</p> <p>Agenzia UE per i diritti fondamentali</p> <p>EIGE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di progetti finanziati a livello UE e nazionale 	<p>Relazioni degli SM</p> <p>Relazioni della COM</p> <p>Relazioni delle agenzie dell'UE (OEDT, Europol)</p> <p>FRONTEX e Agenzia UE per i diritti fondamentali nell'ambito dell'attività di presentazioni e periodiche di relazioni</p> <p>EIGE nell'ambito dell'attività di presentazioni e periodiche di relazioni</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<ul style="list-style-type: none"> • vagliando le possibili sovrapposizioni tra le reti criminali dedite al traffico di droga e quelle dedite al traffico di migranti, e fra i relativi modus operandi e rotte seguite; c. creando, in relazione alla tratta degli esseri umani, sinergie con il quadro giuridico e politico dell'UE in materia di lotta contro la tratta di esseri umani, compresa la strategia dell'UE per l'eradicazione della tratta degli esseri umani (2012-2016) 				

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
15. Proseguire il lavoro in rete e la cooperazione e sviluppare capacità all'interno delle infrastrutture della conoscenza dell'UE per l'informazione, la ricerca, il monitoraggio e la valutazione delle droghe, in particolare le droghe illecite	<p>48. In collaborazione con le parti interessate, ove opportuno, continuare a fornire analisi globali dei seguenti aspetti:</p> <p>a. situazione della droga nell'UE;</p> <p>b. andamento del consumo di droga nella popolazione generale e nei gruppi bersaglio, fra cui minoranze etniche, migranti e richiedenti asilo, LGBTI, professionisti del sesso e detenuti;</p> <p>c. risposte al consumo di droga;</p> <p>d. sviluppi a livello UE e internazionale circa i modelli di politica sulla cannabis e relativo impatto</p>	In corso	<p>OEDT Europol SM</p> <p>Forum della società civile sulla droga</p> <p>COM</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori generali 1-15 • Determinazione delle carenze esistenti nella base di conoscenze e sviluppo di un quadro a livello UE per massimizzare l'analisi delle correlazioni di dati attuali • Numero di sintesi e di analisi tematiche sulla situazione della droga 	<p>Relazioni OEDT</p> <p>Relazioni degli SM</p> <p>Forum della società civile sulla droga</p> <p>COM</p>
	49. Potenziare la formazione per le persone coinvolte nelle attività di risposta al fenomeno della droga	2017-2020	<p>SM OEDT CEPOL</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative a livello di SM e UE per la formazione di professionisti sul tema della riduzione della domanda e dell'offerta di droga • Numero di iniziative attuate a livello di SM e UE per la formazione di professionisti concernente la raccolta di dati e la comunicazione di informazioni sulla riduzione della domanda e dell'offerta di 	<p>Relazioni degli SM</p> <p>Relazione OEDT sulla formazione</p> <p>Relazione annuale CEPOL</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
				droga	Relazioni nazionali Reitox
	<p>50. Potenziare la raccolta di dati, la ricerca, l'analisi e la comunicazione di informazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. riduzione della domanda di droga; b. riduzione dell'offerta di droga; c. tendenze emergenti, come la poliassunzione e l'uso improprio di farmaci soggetti a prescrizione medica psicoattivi che pongono rischi per la salute e la sicurezza; d. virus siero-trasmissibili associati al consumo di droghe, comprese, ma non solo, l'HIV e l'epatite virale, nonché le malattie sessualmente trasmissibili e la tubercolosi; 	In corso	SM COM OEDT Europol ECDC EMA	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore disponibilità e attuazione di indicatori fondati su dati e scientificamente solidi relativi alla riduzione dell'offerta e della domanda di droga • A livello di SM, entità della nuova ricerca avviata in merito a tendenze emergenti quali la poliassunzione e l'uso scorretto di farmaci soggetti a prescrizione medica; malattie siero-trasmissibili associate al consumo di droghe, comprese, ma non solo, l'HIV e l'epatite virale, nonché le malattie sessualmente trasmissibili e la 	<p>Relazioni OEDT</p> <p>Relazioni degli SM</p> <p>Relazioni sui dati armonizzati degli organismi dell'UE compreso l'OEDT</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	<p>e. comorbilità psichiatrica e fisica;</p> <p>f. problemi di droga tra i detenuti e disponibilità e offerta di interventi e servizi per la riduzione della domanda di droga in ambiente carcerario;</p> <p>g. altri conseguenze legate alla droga problemi e conseguenze legati a sostanze sia lecite sia illecite;</p> <p>h. conformità delle politiche sulla droga alle norme e ai principi internazionali sui diritti umani</p>			<p>tubercolosi; comorbilità psichiatrica e fisica e altre conseguenze legate alla droga</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio di portata UE svolto sull'intimidazione della comunità connessa alla droga e sul suo impatto sulle persone, sulle famiglie e sulle comunità più colpite e risposte efficaci alla stessa • Adozione di indicatori basati su dati e scientificamente solidi relativi ai problemi di droga tra i detenuti 	SOCTA dell'UE
	<p>51. Migliorare la capacità di rilevare, valutare e rispondere efficacemente alla comparsa e al consumo di nuove sostanze psicoattive e monitorare in che misura tali nuove sostanze influiscono sul numero e sul profilo dei consumatori</p>	In corso	COM SM OEDT Europol	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore generale 6 • Entità delle nuove ricerche epidemiologiche, farmacologiche e tossicologiche avviate su nuove sostanze psicoattive e sostenute da programmi di ricerca degli SM e dell'UE • Entità dello scambio di informazioni, migliori pratiche e intelligence • Entità della condivisione, da 	<p>Relazioni OEDT</p> <p>Relazione di attuazione OEDT-Europol</p> <p>Relazioni di laboratori e istituti di ricerca</p>

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
				parte dei laboratori di tossicologia e degli istituti di ricerca, di analisi dei dati tossicologici e sanitari sulle nuove sostanze psicoattive	Relazioni nazionali Reitox
	52. Intensificare gli sforzi intesi a condividere i dati della scienza forense, compresi il sostegno all'individuazione di nuove sostanze psicoattive , le norme di riferimento dei laboratori sulle nuove sostanze psicoattive e lo sviluppo di una metodologia comune per l'individuazione delle nuove sostanze , potenziando la collaborazione con il Centro comune di ricerca della Commissione europea e attraverso le reti esistenti, come il gruppo di lavoro sulla droga della Rete europea di istituti di scienza forense nel quadro delle conclusioni del Consiglio GAI su una visione per le scienze forensi europee	2017-2020	COM SM OEDT	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore generale 15 • Entità dello scambio di dati della scienza forense sulle nuove sostanze psicoattive, a sostegno dell'individuazione di nuove sostanze psicoattive • Facilità di accesso alle norme di riferimento dei laboratori da parte dei laboratori e istituti di scienza forense e dei laboratori delle dogane • Progressi nello sviluppo di una metodologia comune per l'individuazione di nuove 	Relazioni OEDT/Europ ol Relazioni della COM Relazione biennale di avanzamento della COM

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	2020 e la rete europea di laboratori delle dogane			sostanze psicoattive	

Obiettivo	Azione	Calendario	Parte responsabile	Indicatore/i	Meccanismi di raccolta/valutazione di dati
	53. Migliorare la capacità di individuare, valutare e rispondere, a livello degli SM e dell'UE, a) all'evoluzione del comportamento nel consumo di droga e b) ai focolai di epidemie collegati alla droga	In corso	SM OEDT ECDC EMA	<ul style="list-style-type: none"> • Numero ed efficacia delle nuove iniziative di sanità pubblica in materia di droga sviluppate e attuate • Numero ed efficacia delle iniziative esistenti che vengono adeguate per tenere conto del consumo di droga o dei focolai di epidemie • Numero e impatto delle segnalazioni di allerta precoce, delle valutazioni del rischio e delle segnalazioni 	<p>Relazioni nazionali Reitox</p> <p>Segnalazioni del sistema di allerta precoce</p> <p>Relazioni OEDT</p>
16. Potenziare la diffusione dei risultati del monitoraggio, della ricerca e della valutazione a livello UE e nazionale	54. Gli Stati membri continuano a sostenere le iniziative dell'UE in termini di monitoraggio e di scambio di informazioni, fra cui la cooperazione con i punti focali nazionali Reitox e il sostegno adeguato agli stessi	In corso	SM OEDT COM	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione ad accesso aperto dei risultati degli studi finanziati dall'UE • Misura in cui il finanziamento dei punti focali nazionali Reitox e altre risorse rispondono ai requisiti • Numero ed efficacia delle iniziative di diffusione dei punti focali nazionali Reitox 	<p>Diffusione sul web, compresi OpenAire, Cordis</p> <p>Sito web dell'OEDT</p> <p>Relazioni nazionali Reitox</p>

6. ALLEGATO 1 — QUINDICI INDICATORI GENERALI PER IL PIANO D'AZIONE DELL'UE IN MATERIA DI LOTTA CONTRO LA DROGA 2017-2020¹

1. Percentuale della popolazione che consuma droghe attualmente (ultimo mese), ha consumato droghe di recente (ultimo anno) e ha consumato droghe almeno una volta nella vita (una tantum), per droga e fascia di età (Indagine condotta sulla popolazione generale, OEDT).
2. Tendenze stimate nella prevalenza del problema e nel consumo di droghe per via parenterale (Consumo problematico di stupefacenti, OEDT).
3. Tendenze nei decessi indotti da droghe e mortalità tra i consumatori di droga (secondo le definizioni nazionali) (Decessi correlati agli stupefacenti, OEDT).
4. Prevalenza e incidenza, tra i consumatori di droga per via parenterale, di malattie infettive attribuibili al consumo di droghe, comprese l'HIV e l'epatite virale, le malattie sessualmente trasmissibili e la tubercolosi (Malattie infettive correlate alla droga, OEDT).
5. Tendenze relative all'età del primo consumo di droghe illecite (progetto di indagine europea nelle scuole su alcol e droghe (ESPAD), comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare (HBSC) e indagine sul consumo di droga nella popolazione generale (Indicatore epidemiologico chiave, OEDT)).
6. Tendenze relative al numero di persone che entrano in terapia (Richiesta di trattamento, OEDT) e al numero totale stimato di persone che seguono una terapia (Richiesta di trattamento e risposte sanitarie e sociali, OEDT).
7. Tendenze relative al numero e alla quantità di droghe illecite sequestrate (Sequestri di droga: cannabis, comprese foglie di cannabis, eroina, cocaina, cocaina crack, anfetamina, metanfetamina, ecstasy, LSD e altre sostanze, OEDT).
8. Tendenze relative al prezzo al dettaglio e alla purezza delle droghe illecite (Prezzo e purezza: cannabis, comprese foglie di cannabis, eroina, cocaina, cocaina crack, anfetamina, metanfetamina, ecstasy, LSD e altre sostanze e composizione delle pasticche, OEDT).
9. Tendenze relative al numero di relazioni iniziali sui reati contro la legge sulla droga, per droga e tipo di reato (offerta rispetto a consumo/detenzione) (Reati legati alla droga, OEDT).
10. Prevalenza del consumo di droga tra i detenuti (Consumo di stupefacenti nelle carceri, OEDT).
11. Valutazione della disponibilità, dell'offerta e della qualità dei servizi e degli interventi nei settori della prevenzione, della riduzione del danno, del reinserimento sociale e del trattamento (Risposte sanitarie e sociali, OEDT).
12. Interventi basati su dati in materia di prevenzione, trattamento, reinserimento sociale e recupero e relativo impatto atteso sulla prevalenza del consumo di droga e sul consumo problematico di droga (Portale dell'OEDT dedicato alle buone prassi).
13. Dialogo e cooperazione intensi nel campo della droga con altre regioni, paesi terzi, organizzazioni internazionali e altre parti (Valutazione intermedia esterna della strategia/del piano d'azione; relazioni del SEAE).
14. Sviluppi nelle strategie nazionali in materia di droga, valutazioni, legislazione, meccanismi di coordinamento e stime della spesa pubblica negli Stati membri dell'UE (OEDT).
15. Sistema di allerta precoce sulle nuove sostanze psicoattive (OEDT/Europol) e **valutazione del rischio riguardo alle nuove sostanze psicoattive (OEDT)**

¹ Gli indicatori si basano su sistemi di relazioni esistenti che, seppur precedenti rispetto agli obiettivi degli attuali strategie e piano d'azione, offrono la serie più completa di risorse UE per sostenerne il monitoraggio e la valutazione.

7. ALLEGATO 2 — GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI

Alice RAP	Addiction and Lifestyles in Contemporary Europe Reframing Addictions Project (Dipendenze e stili di vita nell'Europa contemporanea — Ricontestualizzazione del progetto sulle dipendenze)
ASEAN	Associazione delle nazioni del sud-est asiatico
CELAC	Comunidad de Estados Latinoamericanos y Caribeños (Comunità degli Stati latinoamericani e dei Caraibi)
CEPOL	Accademia europea di polizia
CICAD	La Comisión Interamericana para el Control del Abuso de Drogas (Commissione interamericana per la repressione dell'abuso degli stupefacenti)
CND	Commissione stupefacenti (Nazioni Unite)
COAFR	Consiglio dell'UE — Gruppo «Africa»
COASI	Consiglio dell'UE — Gruppo «Asia/Oceania»
COEST	Consiglio dell'UE — Gruppo «Europa orientale e Asia centrale»
COHOM	Consiglio dell'UE — Gruppo «Diritti umani»
COLAT	Consiglio dell'UE — Gruppo «America latina»
COM	Commissione europea
CONUN	Consiglio dell'UE – Gruppo "Nazioni Unite"
COSI	Consiglio dell'UE — Comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna
COWEB	Consiglio dell'UE — Gruppo «Regione dei Balcani occidentali»
CUG	Consiglio dell'UE — Gruppo «Unione doganale»
ECDC	Centro europeo per il controllo delle malattie
ECOWAS	Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale
EMA	Agenzia europea per i medicinali
EMPACT	Piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità
ENFSI	Rete europea di istituti di scienza forense
ERA-net	Rete dello spazio europeo della ricerca
ERANID	Rete dello spazio europeo della ricerca sulle droghe illecite
ESPAD	Progetto di indagine europea nelle scuole su alcol e droghe
EUROJUST	Unità europea di cooperazione giudiziaria
EUROPOL	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto
FRONTEX	Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea
GAI	Giustizia e affari interni

GCD	Consiglio dell'UE — Gruppo «Cooperazione doganale»
GOD	Consiglio dell'UE — Gruppo orizzontale «Droga»
HBSC	Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare
HCV	Virus dell'epatite C
HIV	Virus da immunodeficienza acquisita
INCB	Consiglio internazionale per il controllo dei narcotici (Nazioni Unite)
LGBTI	Lesbiche, gay, bisessuali, transgender/transessuali e intersessuali
LINKSCH	Il progetto LINKSCH è uno studio comparativo tra due grandi mercati della droga, cannabis ed eroina, sotto il profilo delle catene di transito attive tra l'Asia centrale e l'UE e tra l'Africa settentrionale e l'UE
LSD	Dietilamide dell'acido lisergico
MASP	Piani strategici pluriennali (Europol)
MOU	Memorandum d'intesa
NSP	Nuove sostanze psicoattive
PEN	Sistema online di notifiche precedenti l'esportazione sviluppato da UNODC/INCB
OEDT	Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze
OMD	Organizzazione mondiale delle dogane
OMS	Organizzazione mondiale della sanità (Nazioni Unite)
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
PICS	Sistema di comunicazione degli incidenti relativi ai precursori
PRES	Presidenza a rotazione del Consiglio dell'Unione europea
Reitox	Rete europea di informazione sulle droghe e le tossicodipendenze
SEAE	Servizio europeo per l'azione esterna
SM	Stato membro
SOCTA	Valutazione della minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata e dalle forme gravi di criminalità
SOCTA dell'UE	Valutazione UE della minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata e dalle forme gravi di criminalità
Trio di PRES	Gruppo di tre presidenze a rotazione consecutive del Consiglio dell'Unione europea
UE	Unione europea
UNAIDS	Programma congiunto delle Nazioni Unite sull'HIV/AIDS
UNDP	Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo
UNGASS	Sessione speciale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite
UNODC	Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine
WP Consiglio	Gruppo del Consiglio

